

IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



Anno XXVII n. 12
Dicembre 2001
Spedizione in AP 45%
Art. 2 Comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

numero 12



Emozioni che uniscono.

Kodak



www.kodak.it

Editoriale

Auguri. Si apre un nuovo anno nel quale accadranno ancora tante cose. Spero che siano belle, che siano la continuazione di quanto, nel mondo della fotografia amatoriale, è stato avviato: mostre, libri, belle fotografie in un crescendo che ci avvinca e ci appaghi. Se prendiamo i mesi appena trascorsi, ci rendiamo conto di quanto siano stati colmi di eventi ai quali abbiamo partecipato. Dico questo riferendomi non tanto alla presenza fisica di ognuno di noi socio Fiaf, ma alla Federazione nel suo insieme e nella sua rappresentatività. La fotografia non è più una riflessione singolare, è un fatto collettivo. Noi FIAF lo sentiamo così. L'anno è stato pieno: convegni, incontri, seminari, congressi. Gratificante: abbiamo vinto in competizioni internazionali di altissimo livello e di altrettanto prestigio. Ci siamo, insomma, siamo presenti. Nessuna persona seria può accusarci di "dilettantismo" e tantomeno di essere vuoti nel settore della cultura specifica che ci riguarda: la fotografia. È una situazione acquisita e ormai irrinunciabile, della quale se ne tiene il dovuto conto, sia nei



di **Giorgio Tani**
g.tani@fi.flashnet.it

Dal 2001 al 2002: un altro percorso, compreso in un anno, è passato, fra mille impegni e mille iniziative che la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche ha compiuto in questi dodici mesi appena lasciati. Mi basta pensare alle "fatiche" di Prato Fotografia, che ha unito al congresso Internazionale FIAP anche il congresso Nazionale della nostra Federazione, in un ventaglio di iniziative, protrattesi per un'intera settimana, che non hanno lasciato posto nemmeno a un minuto di tempo libero per molti e molti mesi, coinvolgendo una miriade di persone nei preparativi e nella organizzazione, comprendente pure una grande iniziativa editoriale, che ha mandato alle stampe incredibili libri (La Terra nel 2000, Gli anni del Neorealismo, Monografia di Rinaldo della Vite, Monografia Biennale Monochrome...) Tutti questi sforzi sono solo un piacere per chi ama fino in fondo la fotografia e ha come fine la sua diffusione.



di **Roberto Rossi**
roberto@immediaarezzo.it

32° MONOGRAFIA FIAF

Nell'editoriale del mese scorso è stata preannunciata la realizzazione della monografia FIAF sul tema "Nudo". E' una pubblicazione che prenderà forma con le vostre fotografie. Il corpo umano è stato visto sotto ogni aspetto. Scoprire la bellezza è sempre stato uno dei più grossi impegni dell'arte figurativa. Scultori, pittori, fotografi hanno trovato nella rappresentazione del corpo umano il culmine della creatività e della bellezza. Intendiamo proporre un tema che spazi in alto nel concetto etico che noi abbiamo della fotografia e soprattutto della fotografia amatoriale. Dall'editoriale riportiamo queste linee guida, che non vogliono essere limitazioni, ma indicazioni su come la nostra pubblicazione potrebbe articolarsi: "Il nudo come paesaggio - il nudo come archetipo - il proprio nudo - il corpo deturpato - grafismi, il corpo nessun corpo - il corpo in posa - il corpo come movimento ed espressione - incontri ed emozioni - il corpo nel particolare, bellezza, fantasia, invenzione - il nudo artistico, armonia ed equilibrio delle forme - il nudo artistico ri-scoperto e ri-inventato in digitale - il corpo come scultura - il corpo ed il gesto -... ed altro ancora, senza voler limitare nessuno se non in una visione volgare del corpo nudo che non vogliamo ne vedere ne rappresentare nella nostra monografia.

Regolamento/invito

Ciascun autore potrà inviare stampe in bianco e nero a colori e diapositive (nel caso di brevi sequenze indicare l'ordine). Per ciascuna foto va indicato il titolo, l'autore e qualsiasi altra indicazione l'autore ritenga utile dare.

Gli autori potranno avere foto selezionate sia per il libro che per la mostra che verrà allestita al Congresso FIAF di Fasano. E' possibile che un autore abbia più fotografie selezionate. Solo gli autori selezionati per il libro dovranno contribuire alle spese di pubblicazione (L. 150.000 per autore) e riceveranno di diritto 5 copie del libro. La partecipazione all'iniziativa è gratuita: coloro che desiderassero la restituzione delle opere non utilizzate devono allegare L. 10.000 in francobolli. Gli autori ammessi alla mostra dovranno eventualmente provvedere a loro spese al passaggio da diapositiva a stampa della/e foto prescelte ed inviarle al più presto. Tutte le opere devono pervenire entro e non oltre il 28 febbraio 2002 a

Leopoldo Banchi Via Michelacci 552 - 50145 Firenze

rapporti tra Federazioni Nazionali, sia nei rapporti con la FIAP, sia nel settore della critica fotografica dove all'indifferenza si è sostituita la collaborazione ed il rispetto reciproco.

Questi traguardi restano e se ne aggiungono ora di altri. La nostra editoria dovrà crescere, la nostra presenza in rete dovrà essere più formativa. I cambiamenti che ci saranno nelle elezioni assembleari di maggio a Fasano, è il mio augurio più forte, non dovranno travolgere lo spirito di collaborazione tra circoli e incaricati Fiaf, che con tanta fatica e determinazione i Consigli Direttivi che si sono succeduti nei tre mandati da me presieduti, hanno instaurato.

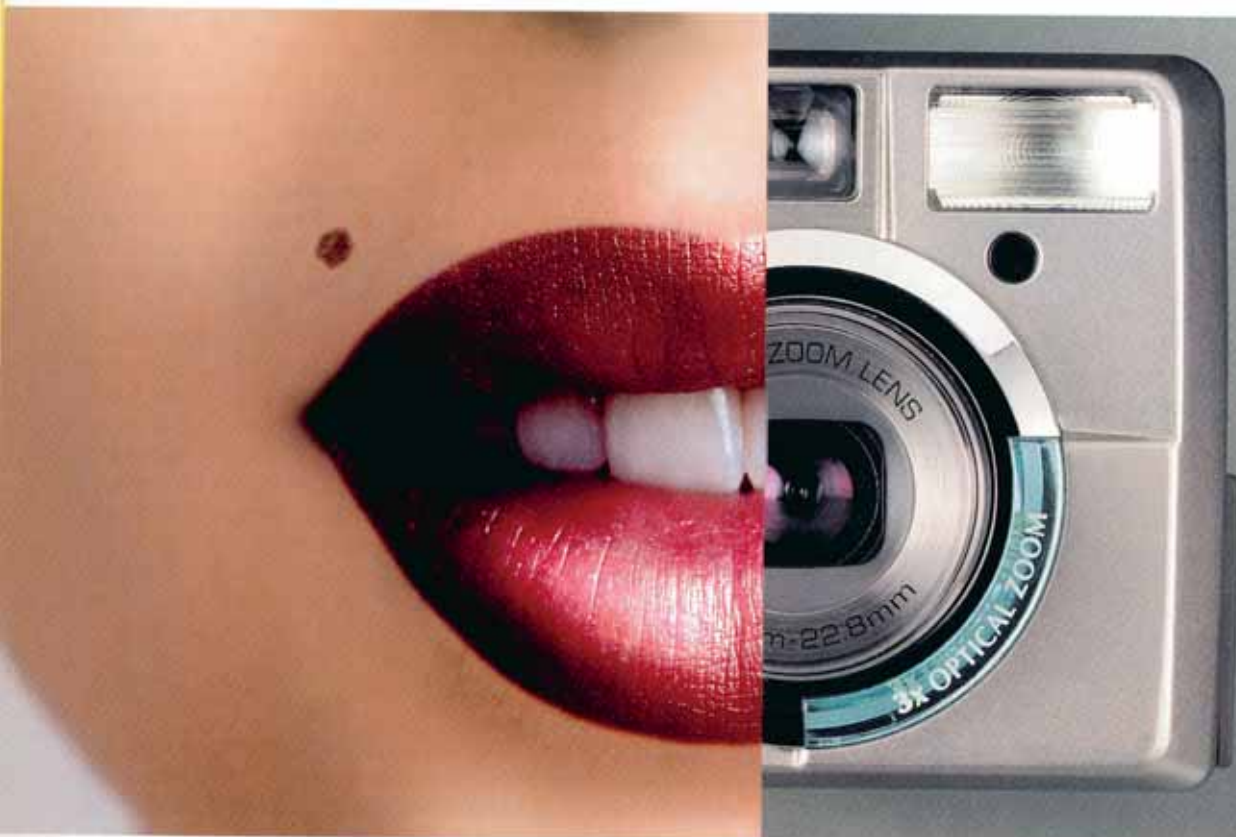
L'ultimo Convegno di lavoro, il nono, appena concluso a Salsomaggiore, che ha visto insieme, sottolineato insieme, una sessantina di delegati, direttori e componenti di commissioni, ha dato ancora una volta la misura della nostra progressione verso una "idea" della fotografia amatoriale moderna, attiva e in movimento.

Tutti vogliamo bene alla FIAF. Spesso mi sono domandato perché, il perché sta nel fatto che ogni essere umano, quando entra a far parte di una associazione sente questa appartenenza come una immedesimazione e, più ancora, un istinto. C'è un motivo profondo che ci fa sentire accomunati, socialmente legati ad altri con i quali abbiamo qualcosa in comune, la casa, la città, lo stato, i vizi, le virtù, il club, la fotografia, gli amici che amano le cose che amiamo noi. È per questo che sono tranquillo: l'anno prossimo la FIAF farà grandi cose, crescerà nelle proposte, nell'organizzazione interna, nelle motivazioni e nelle spinte che ci fanno essere, intimamente, dentro, in prima persona, "fotografi che sanno vedere".

Buone feste amici, buon anno a tutti.

Il Fotoamatore si pone in questo panorama come strumento privilegiato per la Federazione perché in lui si incontrano tutti i fotoamatori iscritti, raggiunti da questa pubblicazione in ogni angolo d'Italia e qui possono conoscere tutte le iniziative, l'intero calendario degli eventi e parlare e studiare di fotografia in ogni suo aspetto, in modo chiaro e diretto, visto che queste pagine vengono tutte composte dagli stessi fotoamatori FIAF. Ognun di voi può infatti, se lo desidera, partecipare direttamente alla rivista, presentando propri lavori o offrendo la propria collaborazione per qualsiasi argomento o pensiero sulla fotografia. Attendiamo nuove "voci" con entusiasmo. E con lo stesso entusiasmo ringrazio sentitamente tutti gli attuali collaboratori della rivista senza i quali queste quaranta pagine non vedrebbero mai la luce e tutti coloro che hanno presentato in redazione il loro aiuto e i loro lavori fotografici.

Affronteremo anche questo 2002 con entusiasmo e nella speranza che i prossimi mesi siano positivi per la vita e la fotografia di tutti Voi, vi auguro buonissime feste.



SEDUCTIVE & BRILLIANT: OPTIO 330

3.34 MEGAPIXEL DIGITAL MICRO-COMPACT CAMERA

DIGITAL CAMERA

Nuova OPTIO 330:

- > Incredibilmente piccola e leggera (92x59x31mm per 240g).
- > Corpo in acciaio inox dal design innovativo e raffinato.
- > Zoom ottico 3x ad alte prestazioni.
- > Porta USB per una connessione facile e rapida.
- > Controlli automatici e manuali della messa a fuoco, dell'esposizione e del bilanciamento del bianco.
- > Ripresa filmati (fino a 30 secondi a 15 f.p.s.).
- > Menù di controllo della fotocamera in lingua italiana.



PROTEGE

Tel. 055 30.24.937
Fax. 055 31.02.80
info@protege.it
www.pentaxitalia.com

PENTAX

DAL SPAZIO ALLE TUE EMOZIONI

IL FOTOGRAFO

MEMBRO A CARICA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche.
Direttore:
Giorgio Tani.
Direttore responsabile:
Roberto Rossi.
Responsabile di redazione:
Sabina Broetto
Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Bruno
Cafalongo, Silvano Monchi, Maria
E. Pizzi, Paolo Brogi
Collaboratori:
Sergio Magni, Renato Longo, Giorgio
Rigon, Giorgio Lora, Roberto
Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carlini, Emilio De Tullio, Silvano
Becchi, Fausto Raschiatoro, Carzia
B. Thompson, Enzo Gaiotto
Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.
Tel. 011/5629479
Fax 011/5175291
Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/980910 Fax 383239.
<http://www.fiaf-net.it>
fiaf@fiaf-net.it
fotografo@immediaarezzo.it



Foto di David LaChapelle



Foto di Cristina Bartolozzi

numero 12

Sommario

- 4 Periscopio
- 8 Filiberto Gorgerino
- 10 Gianni Mazzon
- 12 Portfolio in Piazza
- 13 Lavazza anno 2002
- 16 Mito Marilyn
- 18 Foiano Fotografia
- 19 Cristina Bartolozzi
- 22 Fotoamatore siciliano
- 23 Tesseramento
- 28 La fotografia nel sociale
- 30 Clubs - La Tendina
- 32 In mostra
- 35 Comunicazioni Circoli

Spedizione all'estero a cura della
segreteria FIAF - Torino.

Pubblicità:
Promobue
di L. Vizzaretti & C. s.a.s.
Via Caduti di Cafalaria 59, 50127
Firenze - Tel. 055/4378754
Fax 055/4361574.
Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486 del
24/3/1975. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Filiale
di Perugia.
Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo.
Stampa:
Opgraf s.n.c.
S. Giustino Umbro (PG).
Fotolito:
Cromatica srl, S. Giustino (PG).

"Il Fotografo" non assume
responsabilità redazionale per quan-
to pubblicato con la firma,
riservandosi di apporre ai testi, pur
salvaguardandone il contenuto
sostanziale, ogni riduzione
considerata opportuna per esigenze
tecniche e di spazio.
**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-
sti allegando L. 5000 per copia, alla
FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel. 011/5629479.
C. C. Postale n° 12141107



Foto di Gianni Mazzon



Foto di Magherita Verredi



Foto di copertina di David LaChapelle
Calendario Lavazza 2002



Foto di G. Carlo



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



LUCIANO DOLCINI "APPUNTI"

La mostra si terrà, dall'8 dicembre 2001 all'8 gennaio 2002, a Pesaro - Libreria del Barbiere, Via Rossini, 38. Patrocinio: Comune di Pesaro e Urbino. Luciano Dolcini è nato a Pesaro nel 1952. Ha iniziato a interessarsi di fotografia nel 1967. Sue opere sono state esposte in mostre collettive e personali in Italia e all'estero. La rassegna "Foto d'artisti-Appunti di vista" ha dato un grande impulso a questo particolare aspetto del lavoro fotografico di Dolcini che da allora viene

chiamato da scultori e pittori per realizzare le immagini dei cataloghi di mostre o reportages sulla loro attività. Ebbene, "Foto d'artisti" lavoro fotografico appassionato e meticoloso era iniziato in un giorno di agosto del 1994, proprio nello studio di Mario Logli. In questa esposizione Dolcini presenta le fotografie scattate al pittore Mario Logli. Scrive Marta Alessandri nel testo della cartella "... Dolcini realizza, dunque, ancora una volta, un'opera metalinguistica in cui il linguaggio dell'immagine fotografica evoca il linguaggio dell'artista, ritratto con capacità di penetrare, come per osmosi, nel profondo dei suoi processi creativi. Ma non è solo questo il senso dell'operazione. Lo ricordiamo, per Dolcini, fare il "fotoreporter dell'arte" significa anche avere una possibilità



straordinaria di entrare in contatto diretto con l'uomo artista che accetta di farsi attraversare dall'obiettivo fotografico. E anche in questo caso - racconta - ha ricevuto la conferma delle qualità alte dell'uomo Logli che già gli si erano manifestate la prima volta, che aveva posato

per lui in quella ormai lontana estate pesarese".

Alla mostra è abbinata una elegante cartella, realizzata in tiratura limitata, contenente opere di Mario Logli e Luciano Dolcini che sarà presentata da Venturi Ottici in via Cialdini, 39 a Pesaro il 16 dicembre 2001, alle ore 21. ■

MONOGRAFIA: "DA SUD A NORD" - SABINE KORTH

Sabine Korth nel 1987 si laurea in fotografia in Germania. Dal 1986 vive e lavora in Italia come free-lance e nella didattica, nell'ambito della fotografia. Nel 1995 riceve il premio nazionale, dedicato alle donne fotografe "I luoghi della vita".

La ricerca sul fotomontaggio è stata esposta in numerose mostre in Italia e all'estero.

Monografia: "Da Sud A Nord" - Sabine Korth
ART&, Udine 1997, ISBN 88 86550 33 2
Immagini: www.fotokorth.de
www.photosinstore.com



IL FILO DI ARIANNA

I colori dell'autunno che in questo periodo pervadono non solo il nostro immaginario ma anche tutti i boschi del nostro bel paese mi hanno portato ad effettuare una ricerca proprio sul colore e sulla matura stagione che stiamo vivendo e che si sta avvicinando all'inverno.

In questo caso ho effettuato la ricerca partendo da poche parole chiave proprio per vedere cosa il motore di ricerca trova e suggerisce:

Autumn, Photography, Wildlife.

Vi segnalo - purtroppo per una visita virtuale soltanto - ad una delle zone del Nord America più affascinanti per colori e fisionomia del paesaggio:

<http://www.williamjosephgalery.com/> è la url del sito di una galleria di Portland nel New England. Sono ospitati diversi autori (fra cui un italiano) i quali sono rappresentati, per l'appunto dalla galleria. Date un'occhiata anche ai prezzi di vendita delle foto.

Rick Baetsen è un fotografo che vive a Walloon Lake nello stato del Michigan. Il sito è piccolino, pensato per fornire velocemente e senza fronzoli informazioni sulle immagini e su come comprarle. Per gli amanti delle fotografie naturalistiche, e in FIAF ben sappiamo che non sono né

pochi, né sprovveduti, il sito rappresenta una buona occasione per cogliere le differenze di stile e di contenuto rispetto ai nostri modelli:

<http://www.rickbaetsen.com/index.html>

Nell'elenco dei siti appaiono, in posizioni diverse, pagine web provenienti da un "portale verticale" (dedicato cioè ad una sola materia; i portali orizzontali invece sono indistinti nei temi e vengono anche detti "generalisti") che parla esclusivamente di fotografia naturalistica. La catalogazione è rigorosa e se le parole chiave riportano a sezioni del sito senza che direttamente queste trovino immediata relazione ciò sta a significare che chi ha progettato le pagine web ha cercato di indirizzare ugualmen-

te il navigatore verso questo sito.

<http://www.naturepix.com/> merita ampiamente di finire fra i siti "preferiti".

Infine un sito stilisticamente semplice ma del quale non ci si dimentica proprio per questa sua caratteristica. La url <http://www.kenringer.com/> ci porta alla homepage di Ken Ringer fotografo. Va detto che questo signore dichiara di avere oltre 35.000 immagini a catalogo e nel sito sono visibili diverse fotografie la cui riproduzione avrebbe potuto essere curata un pochino di più. Ad ogni buon conto un sito da vedere, sicuramente. Alla prossima!

T-ullio Fragiaco **DSI**
tfragiaco@crosswinds.net



5° CONCORSO FRANCESCO FORNO

1° TROFEO L'UOMO E IL MARE

La mostra delle foto premiate, che sono state pubblicate a colori nelle 148 pagine del ricco catalogo della manifestazione, sono visibili e scaricabili dal sito www.ulisse2000.net/concorso-forno/. La mostra si è tenuta nel mese di novembre presso l'aula consiliare "Renato Pucci" del Comune di Civitavecchia e al Teatro Traiano. Il 5° Concorso Nazionale di Fotografia a Colori Francesco Forno, 1° Trofeo Internazionale L'uomo e il mare, è stato promosso ed organizzato dall'Associazione Cinefotografica Civitavecchia, BFI e dall'Ass. Volontari Francesco Forno. La manifestazione ha visto quest'anno, dopo essere diventata interesse internazio-



1° premio "Vagueira 1", Foto di Roberto Antonucci

nale, la partecipazione di fotografi, oltre agli italiani, appartenenti a 24 nazioni di tutto il mondo. Questa edizione del concorso ha ottenuto, per la prima volta, in seguito alla professionalità dimostrata ed all'importanza raggiunta, un premio dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ed il patrocinio della FIAP, che si è aggiunto a quelli, come nelle passate edizioni, della Regione Lazio, della Provincia di Roma, del Comune di Civitavecchia, dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, del Teatro Comunale Traiano di Civitavecchia, della FIAF. ■

SERATE AL CIRCOLO ARCA UN MESE DEDICATO AL DIAPORAMA

Sono ormai 14 anni che le serate d'ottobre si ripetono. Il Diaporama, come spettacolo, viene organizzato in 4 serate settimanali, programmate con l'intervento di autori selezionati tra i migliori di tutto il paese. Per il decimo anniversario fu stampato anche un libro commemorativo dell'attività del circolo fiorentino e degli autori che si erano succeduti nelle proiezioni. Si sono avvicendati nomi conosciutissimi e nomi in via d'ascesa. È questo un criterio da condividere in pieno, in quanto offre la possibilità al pubblico di affezionati di vedere lavori sempre nuovi, perché un difetto dell'audiovisivo fotografico è quello stesso del film: anche se è un capolavoro, puoi vederlo una, due, tre volte, poi lo conosci a memoria e vuoi qualcosa di nuovo.

Tra i lavori nuovi presentati in quest'occasione, e che personalmente ho visto, mi sono apparsi fotograficamente molto interessanti i diaporami di Stefano Anzola. La fotografia per lui vale molto e supera, nell'attenzione dello spettatore, le altri componenti di drammaturgia (nome gradito al Direttore DIAF Boris Gradnik) o di colonna sonora (componente elitaria nei lavori di Enrico Donnini). I diaporami offrono grandi possibilità espressive, proprio perché spaziano tra la visione dell'immagine, il racconto, la voce parlante, l'evocazione musicale, il succedersi delle dissolvenze, l'impatto espressivo-impressivo sullo spettatore. Non è facile fare Diaporami, per questo, da uno stesso autore ne nascono pochi. Una limitazione ulteriore all'assemblaggio di opere nuove è dovuta anche al fatto

che le attrezzature di preparazione e di proiezione si sono molto sofisticate negli ultimi anni, per cui per preparare un lavoro "moderno" occorrono almeno 4, 6, 8 proiettori, un impianto di riproduzione sonora voluminoso, una attrezzatura elettronica complessa e difficile da gestire. Raramente durante una serata di proiezione non accade almeno un inconveniente tecnico che protrae l'attesa... e il disagio degli spettatori. Però piacciono, e molto, questi lavori. Stefano Angola proiettava con due proiettori. L'attrezzatura minima direi. Lo spettacolo, dal punto di vista fotografico, non ne risentiva, anzi ogni fotografia era valorizzata in se stessa, nei suoi valori estetici, dal flusso calibrato della dissolvenza. Era un po' un ritorno alle origini, al primario sistema Prestinox dei due proiettori più una centralina semplicissima guidabile anche a mano nel corso della proiezione. Ciò non è stato fatto in quella serata specifica ma potrebbe esser fatto in altre occasioni, quando ad esempio l'autore descrive a viva voce il contenuto delle proprie immagini.

Ivano Bolondi, autore presentato

nella serata conclusiva ha seguito il criterio dei due proiettori. Quando le fotografie sono belle lo spettacolo non ne risente. Ivano Bolondi gira il mondo e lo fotografa interpretandolo, spesso, attraverso riflessi, controlluci, mossi, impressioni colorate, giustapposizioni e contrapposizioni di effetti luminosi rispetto ai soggetti umani. La sua fotografia di viaggio, nasce come documentaria ma esce dal mero documento e si tramuta nella sua personale poesia del sentire che è anche poesia dell'esprimere.

Vorrei dare una conclusione a questo breve resoconto. Sono convinto che dedicarsi alla costruzione del diaporama fotografico, oltre a dare una finalizzazione alle tante diapositive che scattiamo, conduce l'autore ad interessarsi di tante componenti, collaterali, ma non meno importanti, che confluiscono nell'opera. Sono moltissime: musica, parlato, trama, profonda conoscenza del contenuto, espressività del mezzo, capacità di dialogo audiovisivo con gli spettatori. Insomma chi si dedica al Diaporama sicuramente dilata le sue acquisizioni di conoscenze tecniche e culturali. Non è poco.

Come non è poco che spettacoli interessanti si possano presentare con le attrezzature minime e poco ingombranti dei due proiettori, una centralina minima, un registratore a 4 tracce. Tutto questo è un incentivo a cominciare. Non occorre essere subito bravi, però lo si può diventare presto confrontandosi con altri diaporamisti ed entrando in un settore fotografico così denso e interessante dal quale non sarà facile poi distaccarsi.

Giorgio Tani



Foto di Ivano Bolondi



GRUPPO POLASER

MANIFESTAZIONE POLARTEABOTTEGA

A novembre si è tenuto un corso di fotografia Polaroid, terminato con la mostra fotografica del Gruppo POLASER "La poesia dei fiori", allestita presso il Centro Commerciale Leonardo di Imola



Foto di Pino Valgimigli



Manifesto Polaser

A partire dal 1 dicembre 2001 inizia la manifestazione POLARTEABOTTEGA, con un ciclo di conferenze, seminari e lettura immagine.

Sabato 1 dicembre 2001, ore 14.30 - 18.00, Silvano Bicocchi, docente e consigliere del Dipartimento Attività Culturali della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, farà un lettura portfolio, presso Sala degli Angeli - Rione Bianco, Piazza Fra' Sabba, 5 di Faenza.

Iscrizione gratuita per la lettura del portfolio (fino ad esaurimento posti disponibili), telefonando ai numeri 335/431247 - 347/5412800).

28 gennaio, ore 21, sempre presso la Sala degli Angeli - Rione Bianco, Piazza Fra' Sabba, 5 di Faenza, Cinzia Busi Thompson terrà la conferenza "Le avanguardie fotografiche, tendenze fotografiche fra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale - 1920/1940 circa". La conferenza sarà supportata da diapositive.

15 e 16 febbraio avverrà un workshop di Giorgio Rigon dal titolo "Tre parametri per una poetica" (L'Oggetto Trovato - Il frammento casuale e furtivo - La linea armonica". Presso Sala degli Angeli - Rione Bianco, Piazza Fra' Sabba, 5 di Faenza.

29 marzo, ore 20.30, è in programma una conferenza di Silvano Bicocchi, docente e consigliere del Dipartimento Attività Culturali della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche dal titolo "La natura della fotografia". Presso Sala degli Angeli - Rione Bianco, Piazza Fra' Sabba, 5 di Faenza.

5, 6 e 7 aprile avverrà un workshop di Giancarlo Torresani "Fotografiamo e interpretiamo la città" Reportage sulla città di Faenza e comuni limitrofi, improntato sulla creatività della pella Polaroid.

31° MONOGRAFIA FIAF FESTE E PROCESSIONI DEL SUD

La manifestazione "Feste e tradizioni popolari del Sud" ha evidenziato le moltissime feste che si svolgono, ancora oggi, nel Sud dell'Italia e che le stesse rappresentano la continuità della fede e della tradizione popolare tra il passato e il presente.

Ogni paese del Sud, almeno una volta l'anno, si rende "protagonista" nel celebrare la festa patronale; la religiosità dei fedeli spesso si materializza nella rappresentazione esterna tra il sacro e il profano. I riti della Settimana Santa insieme a quelli del Santo Natale sono la massima espressione della religiosità e della fede cristiana e si nota ovunque ed immediata la partecipazione di tutto il popolo che vive le processioni, partecipando quasi come se fosse un fatto di famiglia e come se, al posto del Santo, ci fosse il figlio di ciascuno.

Alcuni argomenti:

- 1) La partecipazione dell'uomo nei vari aspetti: sentimenti/devotioni - protagonismo/esibizionismo;
- 2) Il Mistero dei Misteri: la natività - la passione - la crocifissione e la resurrezione;
- 3) Il folklore collegato alle processioni;
- 4) Le processioni come atto di fede.

Regolamento/Invito

*Ciascun autore potrà inviare stampe in bianco e nero, stampe a colori e diapositive. Per ciascuna foto va indicato l'argomento di riferimento, cioè il punto 1, 2, 3 o 4 come sopra indicato e la località; le regioni interessate sono: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria - Sardegna e Sicilia.

*Gli autori potranno avere foto selezionate per il libro e/o foto selezionate per la mostra. Anche più foto per autore. Solamente gli autori selezionati per il libro dovranno contribuire alle spese di pubblicazione (lire 150.000 per Autore) e riceveranno di diritto 5 copie del libro.

*La partecipazione all'iniziativa è gratuita; coloro che desiderassero la restituzione delle foto non utilizzate devono allegare lire 10.000 in francobolli.

*Gli autori ammessi alla mostra dovranno eventualmente provvedere (a proprie spese al passaggio da diapositive a stampa) ad inviarle al più presto.

Tutte le opere devono pervenire entro e non oltre il 10 febbraio 2002 a Leopoldo Banchi (Tel.055-374258) - Via Michelacci 552 - 50145 Firenze.

ALINARI ON-LINE EDUCATIONAL

La F.I.I. Alinari ha annunciato la nascita del primo sito web www.edu.alinari.it, un servizio di ricerca on-line dedicato agli studiosi; e a tutti coloro che desiderano approfittare della banca dati, di immagini di qualità, ossia in poche parole del vasto archivio di immagini Alinari. Si tratta di una vera e propria comunicazione in rete, comunicazione dell'immagine, che ha annullato inoltre le distanze, consentendo a chiunque di fruire della vasta quantità di immagini. Per la compilazione della banca dati, per la scelta delle immagini, la F.I.I. Alinari si è avvalsa della collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze e della consulenza del prof. Italo Zannier, docente di Storia della Fotografia. La password si acquista a 350.000 ma si possono scaricare 50.000 immagini. Per informazioni: F.I.I. Alinari - Largo Alinari, 15 - 50123 Firenze. Ilaria Del Secco - Tel. 055.2395215 - e-mail ilaria.del-secco@alinari.it. Francesca Manzani - Tel. 055.2395216 - e-mail francesca.manzani@alinari.it

Maria Elena Piazza

Filiberto Gorgerino

Ritratto di un fotografo

di Enzo Gaiotto

Wolfgang (a sinistra) Andrea (a destra) Foto di Filiberto Gorgerino



Fuori l'autunno ha ancora la luce dell'estate: un autunno diverso, fatto di giorni assolati che prolungano il caldo della bella stagione appena passata.

Sorride, Filiberto Gorgerino, Afiap MFI, con il suo sguardo azzurro che s'illumina della luce dorata che fa risplendere, al di là della finestra, il pomeriggio toscano. Lui, il grande fotografo, è sceso dal Piemonte per essere presente al "Trucolo d'Oro", a Cascina, un appuntamento al quale ogni anno cerca di non mancare. In questa occasione parliamo di fotografia, il grande amore della sua vita. Gorgerino tra poco compirà ottant'anni, ma l'entusiasmo con cui parla, spiega e propone è quello di un giovane pieno di idee da realizzare. Racconta con un certo orgoglio dei suoi trent'anni trascorsi nel "Foto Club A. Neyrone Trofarello" e della sua iniziazione fotografica, avvenuta in età matura. "Sono approdato tardi alla fotografia", confessa con rimpianto, "lasciandomi però subito coinvolgere dal mio Circolo dove, su mia proposta, sperimentammo il lavoro di gruppo: la messa in comune di idee e risorse presenti all'interno del Club, ha prodotto negli anni una serie di lavori interessanti e assai apprezzati, come, ad esempio, le mostre realizzate sui paesi gemellati di Trofarello: Le Teil in Francia e di Raunheim in Germania. Il gemellaggio implicò un reciproco scambio di mostre che parlavano delle nostre cittadine, raccontate per mezzo della pellicola e della fotocamera. Da parte mia partecipavo a quelle collettive, destinate all'estero, con dei ritratti che riuscivo a scattare ai personaggi che più mi colpivano e incuriosivano. Fare ritratti, in studio o, preferibilmente, per strada, è il genere fotografico che è il più congeniale alla mia personalità. Ho usato solo e sempre il bianco e nero." Gorgerino mi parla delle nottate trascorse in camera oscura, nella fioca luce della lampada di sicurezza: sulla carta agitata nello sviluppo vedeva affiorare piano, piano i volti fotografati, scoprendo ancora intatte le loro espressioni, gli atteggiamenti e le sensazioni. Assai spesso, quasi per miracolo, quello che sembrava perduto nell'istante

della ripresa veniva sorprendentemente restituito sulla carta sensibile.

"Con coloro che volevo fotografare ho sempre parlato prima di scattare, instaurato un dialogo, un contatto per conoscermi e comprendere chi fossimo. Questa elementare strategia si è dimostrata vincente in tutte le occasioni", assicura con evidente compiacimento.

Filiberto Gorgerino ha ritratto molte figure, scoprendo nel loro intimo sogni e realtà, ricchezze e povertà, e si è anche reso conto che molte di loro vivono senza mai scoprire qual è il proprio ruolo nella vita. Un inquieto aspetto dell'esistenza che i ritratti di Gorgerino riescono spesso a svelare.

"La fotografia mi ha avvicinato alla gente e questo contatto mi ha reso infinitamente più ricco, facendomi capire che ogni essere umano ha una storia, la propria storia, scritta in maniera indelebile nel viso e negli occhi." Gli occhi hanno un ruolo fondamentale nel ritratto e Gorgerino mi cita quelli dell'"Ignoto Marinaio" di Antonello da Messina, un suggestivo ed enigmatico sguardo, di cui è un acceso ammiratore e che ha sempre tenuto presente come modello espressivo da cercare di imitare.

Parliamo di foto digitale e Gorgerino dice che non conta il mezzo tecnico che si usa per realizzare le immagini, ma sono le idee quelle che contano, le idee e la creatività di chi sta dietro il mezzo di ripresa, qualunque esso sia. È anche inevitabile che il discorso scivoli sui giovani fotomatori che frequentano i Circoli, e Gorgerino pensa che certe volte può capitare che i giovani non trovino l'ambiente favorevole nei gruppi costituiti da diversi anni, con regole e mentalità spesso non consone al loro presente. "I circoli dovrebbero tendere maggiormente a sviluppare l'aspetto culturale della fotografia, educando i giovani ad una ricerca più impegnata e specialistica, sicuramente più attuale e moderna". Aggiunge poi, usando ancora il condizionale, che le giurie dei concorsi FIAF dovrebbero essere tutte aperte al pubblico e che i giovani autori dovrebbero frequentarle per rendersi conto di quali metodi valutativi si servono i giurati, e affinare il proprio senso critico. Un'attività che impegna costantemente Filiberto Gorgerino sono le "serate", nel corso delle quali presenta ai soci dei Circoli di tutt'Italia i suoi ritratti proiettati su grande schermo. Gli inviti non mancano e poco conta la distanza da percorrere per raggiungere le località lontane. Durante questi incontri ogni immagine viene commentata e criticata; e un fitto dialogo si instaura tra il maestro e gli



Marinka Foto di Filiberto Gorgerino

allievi. Chi ha partecipato a queste serate ricorda di aver sentito parlare e discutere di alta fotografia, oltre ad essere entrato in sintonia con una persona della massima disponibilità ed umanità. Filiberto Gorgerino non parla dei tanti premi vinti con i suoi magici ritratti, non dando nessuna importanza alle affermazioni, che lo hanno fatto conoscere in tutto il mondo, ma confessa di essere stato il primo autore insignito dell'onorificenza di "Maestro della Fotografia Italiana". Un vanto

che vale la pena di ricordare, insieme a lui, in questo pomeriggio che sembra dilatarsi in un tempo sospeso e infinito.

Soltanto più tardi quando la gente comincia a diradare e si attenuano le luci del "Truciolo d'Oro", Gorgerino decide di accomiarsi e di prendere la strada del ritorno.

Per lui il viaggio verso casa sarà "leggero e breve", ripensando alla bella giornata fotografica trascorsa con gli amici in terra di Toscana. ■

Gianni Mazzon

Questa luce

di Fausto Raschiatore

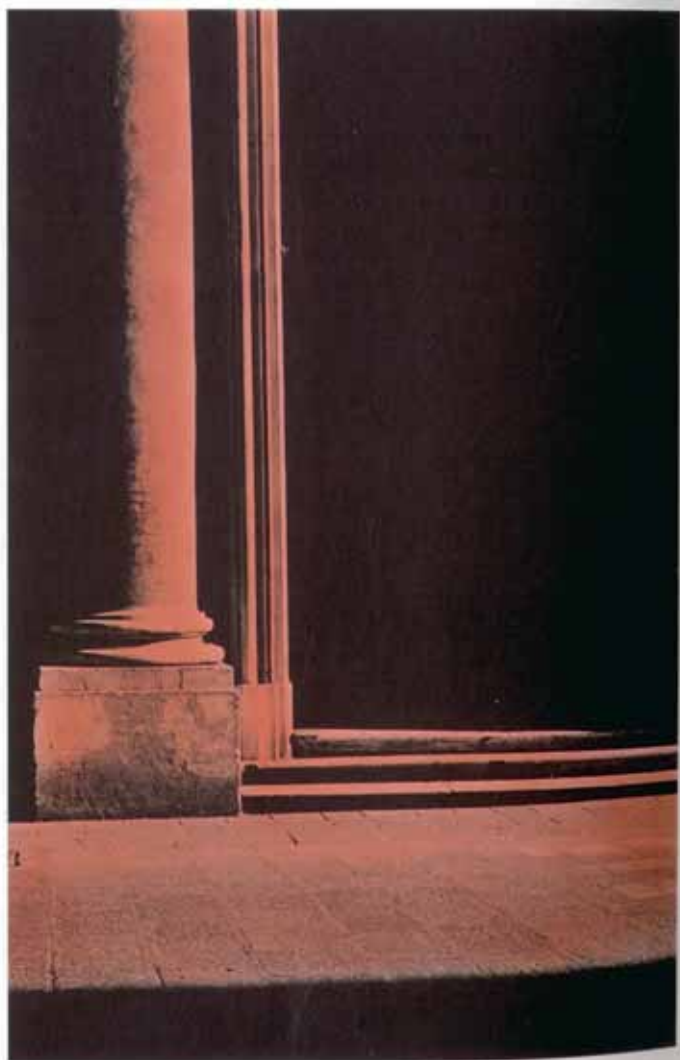
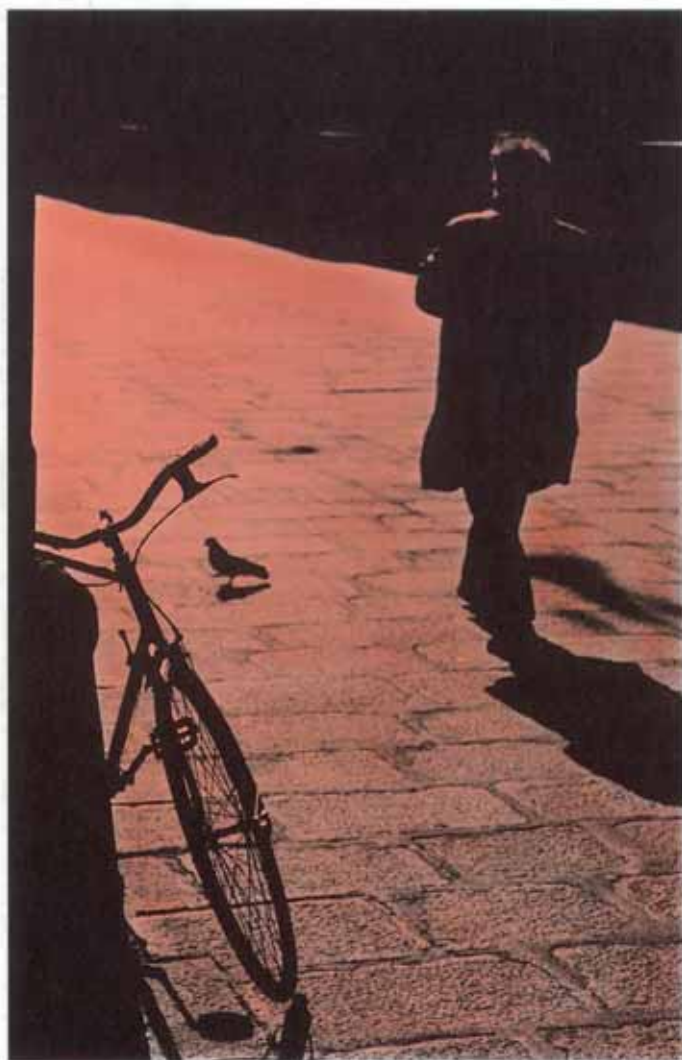
Il contesto è quasi irreale, tratteggiato e sagomato ad arte, destrutturato secondo un progetto disegnato in ogni dettaglio, schematizzato al limite dell'astratto, "ridotto" a pochi contenuti; il messaggio si irradia dall'ambiente - sintesi di una personalizzazione forte, quasi estrema - silenzioso e solenne verso il fruitore, ma calibrato ed efficace, nel tempo.

Queste nella sostanza le linee essenziali e i contenuti più significativi delle immagini di "Questa luce", tutte collegate tra loro, per strutturazione, valori tonali, simbologia e grafismo; è un'indagine costruita sulla stilizzazione dei "soggetti" e degli "oggetti" osservati, basata sulla luce, la sua collocazione, i suoi effetti, la sua efficacia descrittiva e concettuale, le sue tracce e il suo posizionamento in ogni immagine. In tutta l'indagine domina il rapporto tra i diversi "segni" di luce, in un quadro quasi monocromatico intriso di intimità, di silenzi di ombre che spesso dialogano tra loro, con sobrietà.

È sicuramente uno dei lavori meglio riusciti tra i tanti prodotti, tutti peraltro estremamente interessanti, da Gianni Mazzon, autore veneto molto noto nel campo fotoamatoriale.

Una bicicletta che "s'annoia" lungo una strada, appoggiata con noncuranza ad una colonna probabilmente aspettando qualcuno; un uomo solo e, forse, carico di problemi che cammina verso l'ignoto e un colombo che incurante di tutto s'attarda sulla strada, tranquillo; un ambiente familiare per la bicicletta, per l'uomo e per il colombo, descritto e sintetizzato bene, con incisività narrativa.

Oppure due ombre che si allungano chiacchierando sulla strada illuminata, come due ragazzi che tornano verso casa dopo una serata tra-

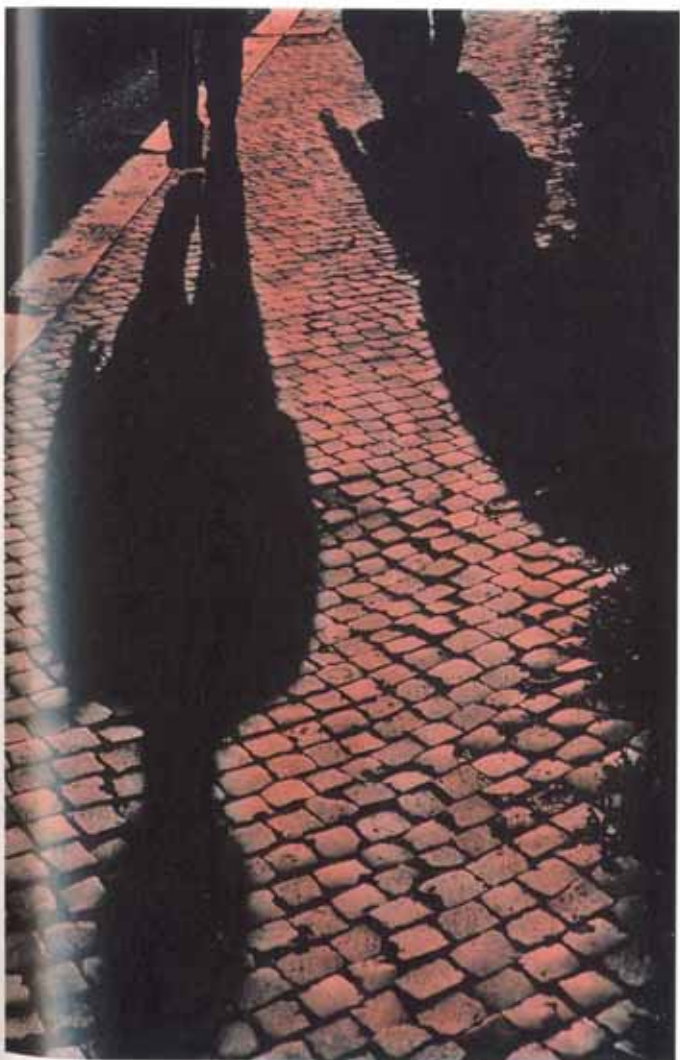


scorsa con gli amici. Un bellissimo gioco di luci e di ombre in un contesto che sa di magico, con sottili venature poetiche. Un perfetto microcosmo nel quale c'è, in sintesi, l'abilità di leggere e di costruire del fotografo Gianni Mazzon, la sua capacità di dare nuovi contenuti e nuove dimensioni all'ambiente osservato, spesso all'apparenza banale, per trasmetterne una visibilità diversa con prospettive inedite nelle quali il contesto si coniuga con quello del fotografo.

Una lettura personalizzata, quella di Mazzon, in cui l'elemento determinante è la luce: i suoi effetti, la sua forza, l'intensità emotiva che essa è capace di irradiare nella sua raffinata e accattivante astrattezza. Nell'opera iconografica di Mazzon "Si coglie una consumata abilità ed una grande coerenza stilistica che portano a risultati di prim'ordine", è stato scritto da Guido Cecere, Elio Ciol, Giuliano Borghesan, Mario Pauletto e Piermarco Ciani, in occasione dell'attribuzione di un riconoscimento all'autore veneto.

Gianni Mazzon è autodidatta, con un suo personale modo di esprimersi fotograficamente che è anche conseguenza di un modo vedere, osservare e interpretare il mondo nelle sue diverse articolazioni. In generale e nei dettagli. A colori e in bianco e nero. Tra classico, sperimentazione e sperimentalismo.

La sua fotografia ha personalità, è linguaggio, narratività, con una leggera configurazione concettuale, soprattutto in quel grafismo che personalizza le immagini e ne delinea, con particolare efficacia, la sintesi dei contenuti, le linee maestre dei messaggi, la trasformazione di contesti semplici, quotidiani, in un mondo con un'anima e una prospettiva.



Un lavoro estremamente interessante: immagini che evidenziano, al di là di una notevole abilità dell'autore nella "gestione" della camera oscura ("Cerco un tocco personale e creativo"), anche una spiccata sensibilità del fotografo per la composizione, la ricerca di profili inediti, effetti nuovi, come gli approdi "geometrici", particolarmente stimolanti.

"Con questa serie di foto sono tornato - dice lo stesso Mazzon - al colore utilizzando il bianco e nero.

Ho voluto impadronirmi di una luce calda e rappresentarla in un percorso cittadino. Quando questa luce mi coglie prima del tramonto, vorrei trovarmi in mille luoghi suggestivi per fare clic, ma purtroppo svanisce presto. Allora - conclude il fotografo - continuo a viaggiare con la fantasia in posti già noti ai miei occhi colorando le emozioni con nuovi punti di vista ..."

PROFILO DELL'AUTORE

Gianni Mazzon è nato a Fossalta di Piave (VE), nel 1949, vive e lavora a Meolo, nel veneziano, il paese natale di Fulvio Roiter. Gianni Mazzon, che fotografa dal 1985, è autodidatta, con un suo personale modo di elaborare gli studi e le indagini fotografiche.

Questo autore è molto noto a livello fotoamatoriale, in Italia e all'estero, soprattutto nell'ambito dei concorsi fotografici. Sono moltissimi i premi collezionati in Italia (oltre 100 i primi premi) e numerosi quelli ottenuti all'estero. Mazzon raramente espone in personali e collettive. ■



Portfolio in Piazza

Festival Foto

Si è registrato il tutto esaurito alla serata inaugurale di Festival Foto Portfolio in Piazza 2001, tenutosi a Savignano sul Rubicone dal 14 al 16 settembre u.s. Oltre 400 persone erano presenti all'apertura della mostra "Immagini e Parole" di Henri Cartier Bresson e più di 2000 sono stati i visitatori registrati nel primo weekend della manifestazione, che ha mantenuto un'affluenza ininterrotta per tutte le giornate del Festival, conclusosi il 7 ottobre u.s.

musico invisible" di Graziano Bartolini; i lavori dei vincitori della IX edizione di Portfolio in Piazza 2000, "Intweb. Cam. e Animali" di Barbara La Ragione e "Pensiero Intimistico" di Gianluca Maver.

Henri Cartier Bresson era rappresentato all'inaugurazione da Agnes Sire. Al tavolo dei relatori anche i fotografi Gianni Berengo Gardin e Roberto Koch, oltre al Sindaco Sergio Gridelli e al direttore artistico di Portfolio in Piazza 2001, Denis Curti.

Un'edizione che ha segnato un salto di qualità della manifestazione, con un alto numero di visitatori, 500 letture di portfolios, 25 esperti a disposizione, 30 ore di seminari realizzate e la partecipazione attiva all'evento da parte della gente di Savignano, attraverso le gigantografie in piazza, a cura di Giacomo Giannini. Il primo provvisorio bilancio è stato fornito dal Direttore Artistico all'incontro conclusivo di domenica 16 settembre, durante il quale Curti ha comunicato i nomi dei partecipanti segnalati per Festival Foto 2001. Cinque gli autori che hanno ricevuto in premio la stampa di 200 copie di un volume fotografico a cura di Agorà Editrice con testi critici di Denis Curti: **Silvia Camporesi**, ventottenne di Forlì, che si è fatta notare con un reportage a colori sulla figura della nonna; **Loredana Moretti**, 35 anni, di Bari; **Riccardo Scibetta**, 30 anni, veneziano, autore di un reportage a colori su Palermo; **Mario Spada**, napoletano, 30 anni, reportage in bianco e nero sui cani da combattimento; **Norge Travasoni**, 46 anni, di Argenta.

Festival Foto 2001 ha catturato l'attenzione di un target giovane. Sempre più Portfolio in Piazza si caratterizza come una chance unica per gli esordienti del clic, che ogni anno raggiungono Savignano sul Rubicone, a centinaia, da tutta Italia e dall'Europa, per farsi strada nel campo della comunicazione per immagini.

Festival Foto 2001 ha registrato anche un successo di piazza, grazie alle fotografie di gruppo dedicate alla Città ospitante. La squadra di calcio femminile, gli studenti della scuola media Giulio Cesare nei costumi della Roma antica, le allieve di ginnastica artistica della



Inaugurazione mostra di Henri Cartier Bresson



Inaugurazione FotoFestival 2001



Stand dei Fotolibri



Premiazione dei segnalati



Piazza Borghesi



Letture portfoli

Le cinquanta fotografie del maestro francese allestite alla Sala Salvador Allende e accompagnate da testi e commenti di grandi personaggi della cultura, dell'arte e dello spettacolo hanno rappresentato il cuore di Festival Foto 2001, che ha portato nel centro storico della città altre cinque mostre: "Fotografie panoramiche" di Eugene Omar Goldbeck; "L'inganno del Vero" di Sandro Becchetti; "Tocar suenos. Buscando el

Nuova Ritmica Seven, gli scout dell'Agesci, i Pittori della Pescheria Vecchia, la Polisportiva Savignanese, la Pubblica Assistenza, gli Amici del Cavallo, la Rubicone Corse con i piloti e le auto, la compagnia di teatro dialettale, si sono alternati in piazza Borghesi durante le giornate di sabato 15 e domenica 16 settembre, davanti ai clic del fotografo milanese Giacomo Giannini.

Lavazza anno 2002

LaChapelle interpreta il Calendario

di Roberto Rognoni

In questa pagina le foto dei precedenti calendari Lavazza

Lavazza 1994 Foto di Helmut Newton

Lavazza 1996 Foto di Ferdinando Scianna



Approfittando dello spunto offerto da questo articolo, invitiamo tutti i nostri circoli fotografici e singoli fotografi, che hanno realizzato, per il 2002, un calendario con loro fotografie, ad inviare questa loro produzione in redazione per una eventuale pubblicazione nello speciale calendari previsto per il mese di febbraio.

Come è ormai una felice consuetudine, da parecchi anni, all'inizio del mese di novembre è stato presentato a Milano il Calendario Lavazza, affidato quest'anno all'artista più geniale della scena fotografica mondiale David LaChapelle.

Nella prestigiosa sede di Palazzo Clerici è stato così possibile conoscere ed apprezzare il progetto editoriale della Lavazza, che nel decimo anniversario della scelta di pubblicizzare il proprio prodotto con un calendario, ha deciso di cambiare rotta, almeno in termini grafici, passando, dopo nove anni di immagini in bianco e nero, al colore. Un colore saturo, violento, quasi fosforescente, con dominanti agli estremi della scala cromatica: il magenta ed il cyan.

Il cambiamento non è così radicale come a prima vista sembrerebbe; approfondendo l'argomento ci si accorge che il nuovo calendario Lavazza continua ad uscire dallo stereotipo dei calendari "patinati" di cui tanto si parla in questi giorni, dove il messaggio pubblicitario è legato esclusivamente all'immagine della bella donna più o meno vestita. La Lavazza in tutto questo tempo ha sempre cercato di promuovere la cultura fotografica, cercando di raccontare con i suoi calendari una storia legata al caffè, con ironia, intelligenza e buon gusto, affidandosi, come si vedrà in seguito, a fotografi non solo legati al mondo dell'effimero. L'approccio surreale, carico d'energia, nello stile "pop" che LaChapelle utilizza per descrivere la realtà diventa il modulo espressivo con cui il tema del caffè viene quest'anno trattato all'interno del calendario. Il prodotto pubblicizzato è sempre presente nelle immagini, rappresentato con arguzia per esprimere al meglio lo spirito dell'espresso, ovvero un momento esplosivo di piacere, di vitalità e di gusto.

LaChapelle con la costruzione di set fotografici stravaganti, eccessivi, ma allo stesso tempo reali, coglie la sottile ironia delle cose e le tante dimensioni in cui la quotidianità viene vissuta. Sono le situazioni surreali, i dettagli, anche cromatici, a farci capire che la prospettiva è

inusuale, adulterata (anche con l'ausilio del mezzo digitale), ma inaspettatamente molto più piacevole della realtà cui siamo abituati. Così il fotografo interpreta il marchio Lavazza con tratti emotivamente forti, colori decisi, gusto personale che esprime in un unico attimo di piacere: naturalmente come l'oggetto del nostro quotidiano desiderio di caffè.

In conclusione per il Calendario Espresso&Fun 2002 un "perfetto connubio tra arte, oggetto e ritualità quotidiana".

Lo "shooting"

Per realizzare questa produzione David LaChapelle è stato impegna-



to, nel mese di luglio, in una serie di set californiani a partire dalle spiagge di Santa Monica e Malibù, passando alla passeggiata di Beverly Hills fino ad arrivare agli studios di Hollywood. Come di consueto l'artista ha voluto ricostruire un intero mondo attorno ad ogni set rendendo ogni "scena" espressione di una parte della personalità Lavazza. Visioni oniriche che il "tocco" di LaChapelle ha arricchito di atmosfera ed emozioni, trasformando quelle che fino a pochi istanti prima dello scatto erano solo ricostruzioni artificiali della realtà, in 6 "magiche storie". Le immagini: Gennaio/Febbraio "Stickers" (Malibù); Marzo/Aprile "Hat" (Beverly Hills); Maggio/Giugno "Truck" (Malibù); Luglio/Agosto "Mask" (Hollywood); Settembre/Ottobre "Rockets" (Santa Monica); Novembre/Dicembre "Chandelier" (Hollywood). Il progetto creativo è della Armando Testa S.p.A.

Il fotografo

Lo statunitense David LaChapelle oggi, a 35 anni, è considerato uno dei più spettacolari artisti della fotografia contemporanea e i suoi soggetti spaziano dalle star del "jetset" americano alla gente comune. Provocatori, straordinariamente colorati, gli scatti di David LaChapelle sono stati pubblicati sulle principali riviste internazionali, come Interview, Vanity Fair, The New York Times Magazine. Apprezzato sia dal pubblico che dalla critica, ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Tra gli altri, è stato votato "Best New Photographer of the Year" sia da American Photo che da French Photo, nel 1996 The International Center of Photography l'ha premiato con il "Applied Photography of the Year Award" e la rivista Life gli ha conferito numerosi Eisie Awards.

Della sua fotografia il fotografo dice: "È un modo per evadere. Alcuni scelgono di fotografare la realtà e di rappresentare il mondo così com'è, mentre io fotografo il mondo come vorrei che fosse.

È una forma d'evasione, le mie fotografie servono a fuggire dalla realtà. Sono intrattenimento, divertimento. Quando sono in questo stato d'animo ... è allora che le mie fotografie sono davvero belle."

La sua ricerca, senza compromessi, dell'originalità è sfociata in alcune delle fotografie più intense e d'impatto dei nostri tempi, come gli esclusivi ritratti di Madonna, Leonardo Di Caprio, Hillary Clinton, Eminem, Britney Spears, Elton John, solo per citarne alcuni.

Lo stile accattivante di David LaChapelle permea anche i suoi lavori pubblicitari, che includono campagne per Diesel Jeans, Shiseido e Pepsi. David LaChapelle ha applicato la sua visione originale anche ai video musicali.

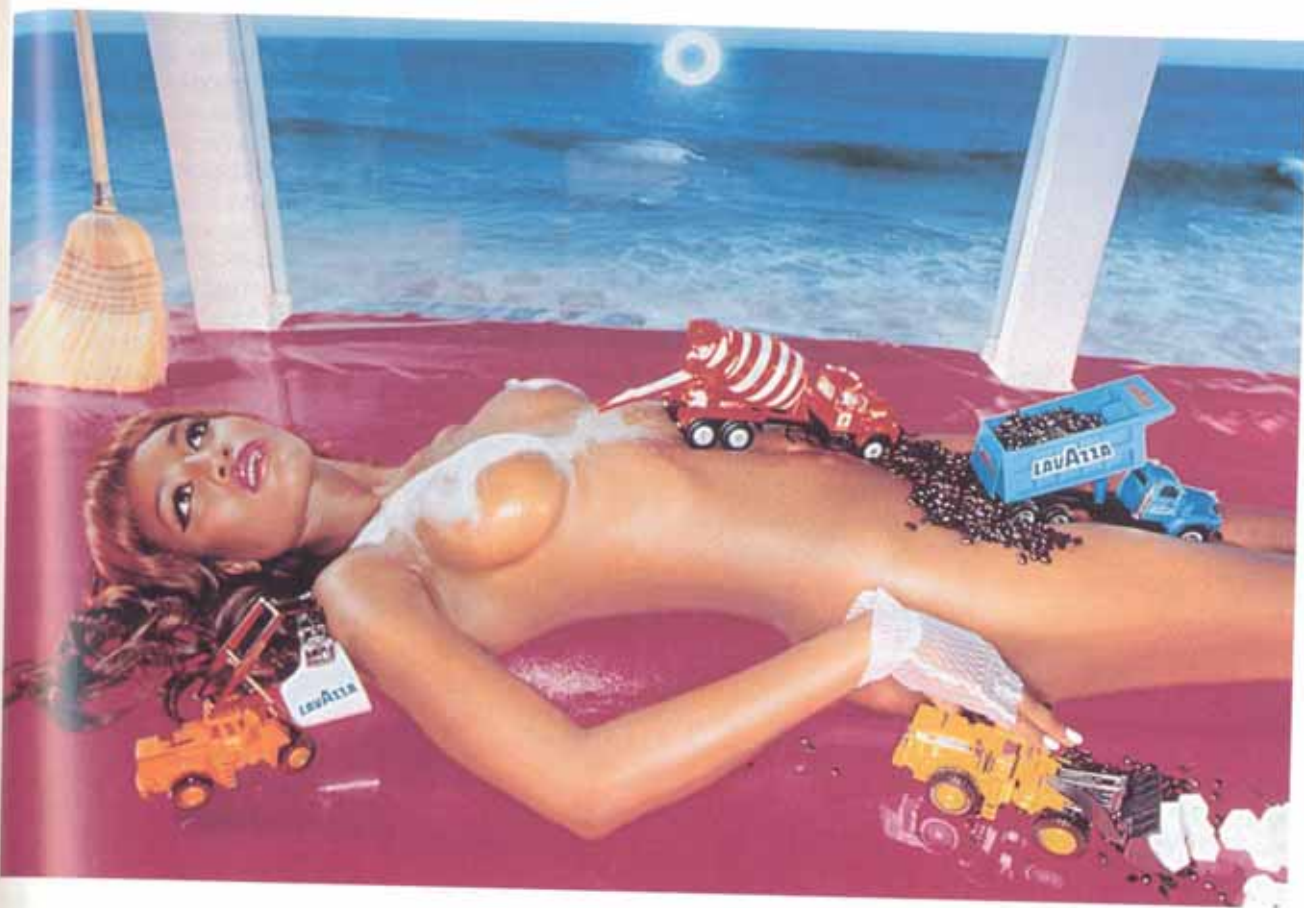
Lavazza e la fotografia

I migliori fotografi internazionali hanno raccontato con le loro immagini un aspetto ogni volta diverso della bevanda più diffusa al mondo: il piacere, il colore, l'energia del caffè sono state trattate perciò con il linguaggio, raffinato ed evocativo del Bianco e Nero caratterizzando ben 9 edizioni del calendario Lavazza. Nove anni durante i quali Lavazza ha voluto coinvolgere artisti di fama mondiale nella realizzazione del proprio calendario. Come una musa ispiratrice, il caffè ha stimolato in questi anni la creatività e l'espressività di fotografi che hanno nel proprio DNA il desiderio e la capacità di elevare la quotidianità a momento eccellente di grazia, dolcezza e piacere; sogno e aspirazione insita in ogni tazza di espresso.

Gli Autori dei precedenti calendari sono stati: 1993-94 - Helmut Newton; 1995 - Ellen Von Unwerth; 1996 - Ferdinando Scianna; 1997 - Albert Watson; 1998 - Marino Parisotto; 1999 - Magnum Photos; 2000 - Elliott Erwitt; 2001 - Martine Franck & Richard Kalvar.

Il Calendario

Altissima la qualità di stampa e raffinata la presentazione grafica. Stampato in 20.000 copie, in Italia, dalla Stamperia Artistica Nazionale su carta patinata 300 gr. Nel formato 58x58 cm, riproduce 6 foto a colori nel formato 34x46 cm. Non è in vendita, ma non è un buon motivo per abbandonare l'idea di possederne una copia. Per i più timidi, che non osano chiedere, cliccare il sito internet: www.espressoandfun.com

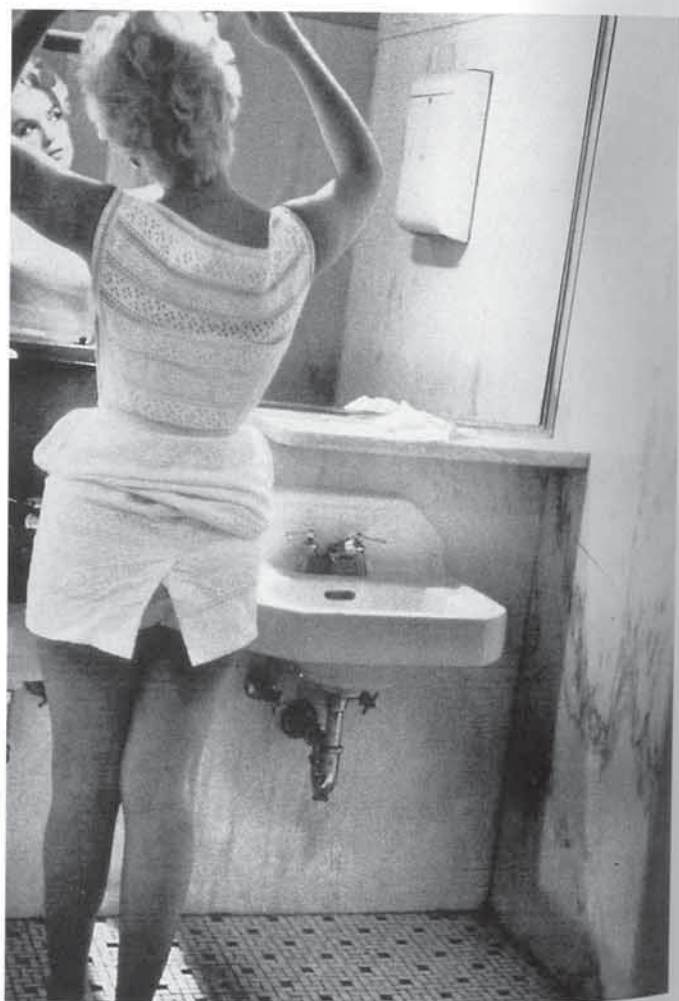


Mito Marilyn

al "Dozza" di Bologna

di Giorgio Tani

Sul set del film "Quando la moglie è in vacanza" di Billy Wilder Foto di Bob Hernandez (sotto, sinistra)
Marilyn nel bagno dell'aeroporto di Chicago Foto di Eve Arnold (sotto, destra)
Durante un servizio in uno studio di Hollywood Foto di Bob Hernandez (pagina a lato)



La mostra dedicata a Marilyn, curata dall'Agenzia Contrasto e presentata in ottobre dal Circolo Dozza ATC di Bologna, mi fa sognare. Ricordo che guardavo lei, la guardavo, sullo schermo, e mi piaceva. Perbacco se mi piaceva! Che cosa aveva di particolare? Quel qualcosa che attraeva, colpiva, incuriosiva, faceva sorridere... e la faceva desiderare. La presentazione della mostra dice questo "A oltre trent'anni dalla sua scomparsa, Marilyn e il suo mito continuano ad affascinare. Questa mostra, che presenta alcune tra le più significative immagini dell'archivio Magnum, ripercorre momenti ed atmosfere di Marilyn, del suo fascino, del suo mito immortale. Le fotografie realizzate dai nomi più prestigiosi della storia della fotografia, come Elliot Erwitt, Henri Cartier Bresson, Inge Morath, Philippe Halsman, Tennis Stock, (Giorgio Tani, Rino Di Maio, Luciano Tozzi), ed altri ancora, la ritraggono nei momenti intimi e privati come nelle situazioni pubbliche; la rincorrono nelle pause delle riprese di Misfits, il grande e "maledetto" film di John Huston; la sorprendono nei provini scattati all'inizio della carriera. Una parte della mostra, poi è dedicata ad indagare le passioni che Marilyn ha sempre scatenato nei suoi fans e ad alcune delle innumerevoli iniziative che tendono ancora oggi a "glorificarla" come simbolo immortale di bellezza. Nell'immaginario collettivo infatti, Marilyn è, per sempre ormai, l'eroina immolata sull'altare della bellezza, della fama e della popolarità."

Ebbene, anche in questa breve presentazione la parola "mito" ricorre più volte ed io mi sono chiesto come si manifesta il "mito", appunto, nell'immaginario collettivo. Ebbene, camminando, guardando, scattando si scopre come il "mito" Marilyn, a volte, e nelle sue mille e mille variazioni, si presenta ai nostri occhi.

E poi...confesso, molti anni fa, costruendo un audiovisivo su Marilyn

usai come sottofondo parlato una poesia di Joel Oppenheimer, poeta americano moderno, un po' "spinto" per qualcuno, ma, come la feci sentire allora penso che trascriverla ora non sia altro che un ulteriore, forse ironico, contributo al mito di Marilyn.

"Cara Marilyn Monroe - tutti ti scrivono, perché non dovrei farlo io? - a volte tu appari la più bella di qualunque creatura sulla terra - e allora il mio cuore vola a te - tu devi credermi, Marilyn - se ti sposassi non scriverei mai un film per te - nonostante sia uno scrittore - ed anche se mi interessano di sport - non ti farei mai un gol - ecco com'è che sono io - che tipo di uomo sono e come la penso - se mi prometti che la tua vera immagine sarà la stessa della tua immagine sullo schermo - probabilmente ti chiederò di sposarmi - sono uno scrittore intellettuale ebreo amante di sport - certe notti penso, mentre sono a letto, come deve essere bello il tuo corpo - e non dico quando la mano del Re si infila sotto le lenzuola mentre voi due vi bacciate - no, dico quando tu ed io ci baciassimo - grazie a Dio non mi interessano più le tette - le tue probabilmente mi farebbero perdere la testa - ma credo che riuscirei a restare abbastanza calmo con il tuo sedere e la tua pancia da farti ragionevolmente felice - altrimenti potrei scrivere una poesia per te, per il tuo compleanno o il nostro anniversario - o che so io - posso soltanto ripeterti che credo riuscirei ad amarti e certo farei tesoro dell'opportunità - in questo momento ho da fare con un saggio - che devo consegnare tra due settimane e devo proprio starci dietro - anche se di tendenza io fotto ogni volta che posso - ma mi farebbe piacere stare con te, se tu potrai, in qualunque momento, dopo il 21 - che è la data di consegna del saggio - cercherò di scrivere una poesia per te nel frattempo - il tuo affezionatissimo, segreto ammiratore, Joel." ■



Foiano Fotografia

Manifestazione in fotografia

di Cinzia Busi Thompson DAC

Dal 9 al 24 Giugno 2001, si è tenuta, a Foiano della Chiana, la 3ª Edizione di Foiano Fotografia dedicata a "Il Corpo, Lo Spazio". La manifestazione è stata organizzata dal Fotoclub "Furio del Furia" e dall'Assessorato alla Cultura del Comune, con la consulenza di Roberto Mutti e la collaborazione di Marcello Fatucchi. Due mostre "storiche" sono state dedicate rispettivamente ai paesaggi di Mario Giacomelli ed alla Parigi di Maurizio Galimberti. Sulla prima mostra c'è poco da aggiungere, poiché su Giacomelli in sostanza è stato scritto tutto e le sue immagini sono universalmente note, se non elogiare l'omaggio che gli organizzatori hanno voluto fare a questo grande mae-

Vincenzo Sarno, Adam Schreiber (USA) e David Woody (USA), è un edificio patrizio disabitato da alcuni decenni, con affreschi e tracce di carta da parati alle pareti. Una sorta di labirinto di stanze, illuminate artificialmente o naturalmente, di dimensioni molto diverse che permettono l'allestimento sia d'installazioni, che necessitano gran respiro, sia di piccole mostre intime. Splendida la chiesa della Carbonaia (cosiddetta perché sconosciuta ed usata appunto come carbonaia) con le sue pareti annerite dal carbone. Qui era stata allestita, su pannelli bianchi centrali rispetto alle pareti, la mostra del fotografo statunitense William Wylie che esponeva immagini di grandi dimensioni di cave di marmo che contrastavano in maniera suggestiva con le pareti nere. Palazzo Caiani Pecci ospitava le mostre di Giacomelli, Laura Bertonazzi, Lorenzo Giotti e Bernhard Luttmer (D), mentre le immagini dell'australiana Michelle Taylor erano esposte in Piazza della Collegiata. Il livello di tutte le opere è stato alto, ma soprattutto la scelta è stata sapientemente dosata poiché erano rappresentate tutte le correnti della fotografia contemporanea, da quella tradizionale alle installazioni. Poche, infatti, sono le manifestazioni che dedicano spazi all'installazione, corrente originale, ma molto espressiva della fotografia che troppo spesso è "relegata" a musei e grandi mostre. Del resto proprio il tema stesso di questa 3ª edizione di Foiano Fotografia "Lo Spazio, Il Corpo" stimolava l'uso della fotografia in maniera tridimensionale". Due in particolare le installazioni, entrambe a Casa Ciampolini Furia: quella di Katharina Hausel "Liberate i Pesci" e quella di Silvio Canini che esponeva due suggestive immagini-colonna americane. Al di là degli spazi disponibili, bisogna dare onore al merito all'Arch. Andrea Sarno che ha saputo allestire le opere in maniera eccellente, facendole risaltare abbinando quelle tecnicamente materiche a superfici lisce e quelle più levigate a superfici "grinzose". Fra le manifestazioni collaterali che si sono svolte durante quest'edizione di Foiano Fotografia ci sono state: uno stage di fotografia digitale tenuto da Paul Bracey per prin-



Esposizione di Maurizio Galimberti



Esposizione di Silvio Canini



Esposizione di William Wylie

stro della fotografia italiana. Un discorso particolare, invece, merita il nuovo lavoro di Maurizio Galimberti, "My Paris 2001", realizzato interamente con la pellicola Instax Fuji che, a differenza della Polaroid, non è possibile manipolare. Gli interventi che ha operato sulle immagini sono "esterni" (nastri e cuori adesivi, scritte) e quindi molto più materici rispetto a quelli dei suoi lavori precedenti. Ma quello che appare evidente nel guardare le sue ultime immagini è una diversa consapevolezza artistica che si allarga in nuovi territori e va ad "omaggiare", rileggendo in modo assolutamente personale, l'opera di grandi autori della fotografia come Ugo Mulas e Man Ray. L'internazionalità di questa manifestazione non si limita alla presenza espositiva d'artisti stranieri, ma si respira nell'aria. Ventuno sono stati gli autori, italiani e stranieri, che hanno esposto le loro opere nelle spettacolari sedi messe a loro disposizione. In Italia gli spazi dove poter presentare le proprie fotografie non sono numerosissimi ed a volte privi di quel fascino, invece, che caratterizza i luoghi utilizzati per questa manifestazione. La Casa Ciampolini del Furia che, oltre alla mostra di Galimberti, ospitava anche Carlo Braschi, Paul Bracey (USA), Aniello Barone, Silvio Canini, Doug Deringer (USA), Marcello Fatucchi, Katharina Hausel (D), Carmelita Iezzi, Marco Magnani, Mauro Magrini, Elisabeth Marshall (Singapore), Valerio Peterni, Euro Rotelli,

cipianti ed avanzati ed un convegno sull'archiviazione dal cartaceo al digitale. Dall'8 al 23 giugno 2002 si terrà la quarta edizione del Festival Fotografico Foiano Fotografia. Si tratta di una serie di mostre, a cui potranno partecipare, a titolo gratuito, fotografi italiani e stranieri. In parallelo sono previsti alcuni stages, tavole rotonde e una lettura di portfolios. Il tema dell'edizione 2002 sarà: "Il mio paesaggio - esperienze di fotografia". I lavori, su CD Rom, contenenti 5 fotografie, una descrizione, più un breve profilo dell'autore, potranno essere presentati entro il 10/02/2002 per essere selezionati dai direttori artistici, R. Mutti, M. Fatucchi e A. Sarno. Per informazioni: Marcello Fatucchi tel. 347.6390715 e-mail: marcello@foianofotografia.com - Fabrizio Bassi tel. 3283648206 e-mail fabrizio@foianofotografia.com

Collaterali alla rassegna, dal 10 giugno al 14 giugno, Workshop di Maurizio Galimberti - La creatività con il mezzo istantaneo - costo Euro 232,41 (lire 450.000) e Workshop di Paul Bracey - la creatività con il mezzo digitale - costo Euro 206,58 (lire 400.000). Dal 17 al 21 giugno Workshop di Ivo Saglietti "Reportage ed altro" - costo Euro 232,41 (lire 450.000) e Workshop di Bernhard Luttmer e Michelle Taylor "La luce il Vento" - costo Euro 206,58 (lire 400.000). Domenica 16 dalle ore 9,00 alle ore 18,00 lettura portfolios Piazza del Comune (premio assessorato alla cultura).

Cristina Bartolozzi

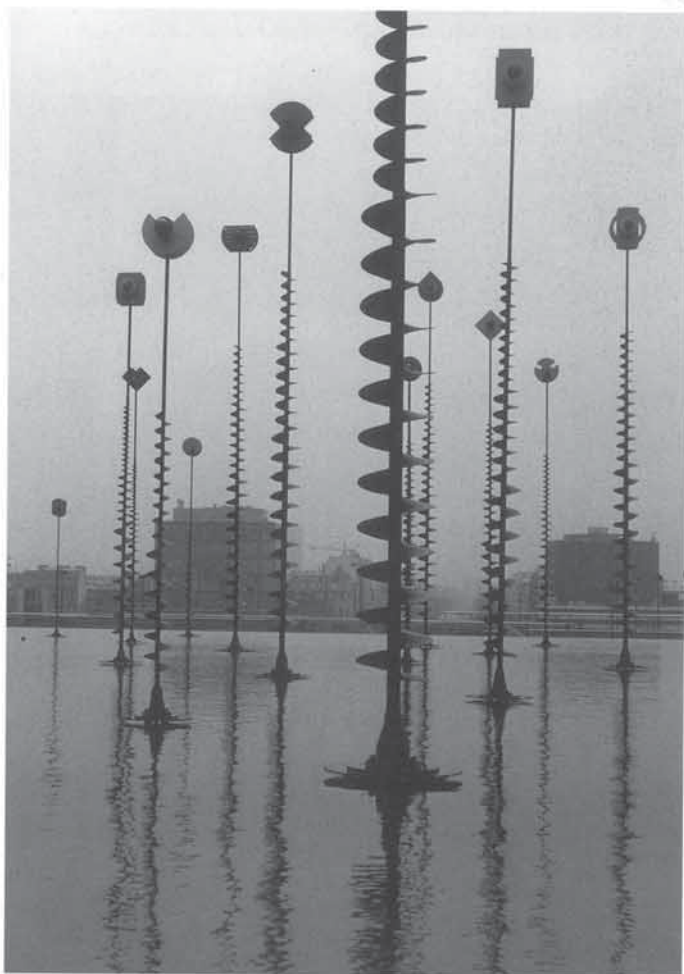
Viaggio fotografico

di Sabina Broetto

Sette immagini in bianco e nero non sono molte per capire a fondo il lavoro di un'artista, ma sufficienti per entrare un po' nel suo mondo. Il mondo di Cristina Bartolozzi è fatto di un grande amore nei confronti della fotografia, a cui si dedica attivamente sia nel campo applicativo che organizzativo (l'abbiamo vista in prima linea nell'organizzazione dello scorso Congresso internazionale di Prato); un mondo che in questo lavoro, che presentiamo, viene proposto con immagini bicromatiche di alto effetto.

Le foto narrano, o fanno immaginare, un viaggio vissuto in maniera onirica ma ben percepibile nelle emozioni, che con evidenza entrano a far parte delle inquadrature, e riempiono piccoli e significativi spazi. La Parigi qui fotografata è ovviamente un luogo di emozioni che scaturiscono prepotenti dalle immagini; cioè non è un reportage documentativo e didattico, che vuole mostrare il monumento per quello che è o la gente per quello che appare nella sua posizione socio-culturale; vediamo ciò che ognuno di noi può osservare in qualsiasi altro luogo; è un posto che non ha collocazione geografica, né tempo. Tutto il racconto è un susseguirsi di sentimenti dolorosi e piacevoli, un rincorrersi di presenze fuggenti che si muovono in spazi urbani allo stesso tempo ben decifrabili (non si usa né il movimento, né lo sfuocato), ma anche non contestualizzabili.

Sono fotografie "normali", nel senso stilistico del termine (o "classiche che dir si voglia), che nella loro pacata "normalità" assumono un significato dilatato e distorto come avviene in tutte le arti applicate, per cui per ogni cosa che si vede, dietro ne appaiono altre cento immaginate. Il riflesso che l'arte contemporanea ha esercitato sulla fotografia di tradizione è evidente. L'area di ricerca della fotografia, che ha sempre ruotato attorno al binomio documento-interpretazione, oggi non ha confini e non sono più misurabili.





Visivamente pulite e levigate queste immagini nascono da un occhio attento a riempire "geometricamente" lo spazio fotografico, creando giochi di pieni e di vuoti, di linee e di volumi, di ombre e di luci, di presenze e assenze, che ci riportano alla migliore lezione della fotografia italiana d'autore, la stessa che apprezziamo nei più rinomati fotografi nostrani, per cui lo "stile", non è solo un pretesto per costruire, ma un fattore necessario per capire l'opera.

Sappiamo che le fotografie tradiscono sempre il fotografo che le ha fatte, il quale mai sa, al momento dello scatto, come l'immagine apparirà in carta; noi non sappiamo se il risultato ottenuto da Cristina è equivalente alle emozioni provate al momento del suo viaggio, mentre per quelle strade camminava... ma poco importa a noi basta fare, ciascuno per proprio conto, davanti a queste immagini il nostro personale viaggio a Parigi o in qualsiasi altro luogo.

PROFILO DELL'AUTORE

Cristina Bartolozzi, BFI Delegato FIAF per la provincia di Prato, nasce a Prato ed ha il suo primo approccio con la fotografia all'Istituto Statale d'Arte di Firenze, che lei frequenta, alla fine degli anni '60. Resta affascinata dalla materia, ma solo nel 1978 ha l'occasione di entrare a fare parte di un gruppo fotografico, quando cioè, all'interno della sezione della misericordia di Coiano, si costituisce l'IMAGOCLUB, di cui è stata il presidente. Ha lasciato l'incarico nel 1996, quando ha accettato la carica di delegato FIAF per la provincia di Prato.

Negli anni '80 ha partecipato, con altri soci dell'Imago, a numerose indagini fotografiche sul territorio pratese.

Nel 1985 si ha la sua prima personale dal titolo "Con occhi di donna", nel '93 la seconda "Facciate ...con vista" (riproposta poi, su invito, a Graz).

Nel '98 in occasione dei 20 anni dell'Imago e suoi, nella fotografia, la sua terza personale (antologica): "...E dia facendo". Nel frattempo ha partecipato a diverse mostre a invito a Pistoia, Prato, Calenzano, Graz.

Sue foto sono state pubblicate su diversi giornali e riviste del settore e non.

Collabora, quando se ne presenta l'occasione, con l'Agenzia per il Turismo di Prato e con l'Archivio Fotografico Toscano. All'interno del Fotoclub collabora, insieme ad altri, alla organizzazione e realizzazione di corsi fotografici di base. Ama molto viaggiare e fotografare a tema e, da qualche anno, ha un occhio di riguardo per gli audiovisivi. ■



UN MONDO DI VANTAGGI CON LA TESSERA FIAF

- La possibilità di entrare a far parte del grande mondo fotoamatoriale italiano.
- La tessera sociale per distinguersi ed ottenere sconti sull'acquisto di riviste di settore, sulle entrate alle gallerie ed ai musei ed in altri vari settori del mondo della fotografia.
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", che informerà ed educerà sull'arte fotografica.
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO 2002", che rappresenta oggi la più grande finestra aperta sulla produzione fotoamatoriale italiana.
- La grande rete, distribuita in tutta Italia, di "NEGOZI AMICI", presso i quali trovare tanti vantaggi e sconti.
- L'inserimento negli indirizzi di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre, workshop ed altre manifestazioni fotografiche, per ricevere bandi, inviti e promozioni.
- La possibilità di ottenere gratuitamente l'esame critico dei propri lavori, da parte di esperti a livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali.
- La possibilità di ottenere e di fregiarsi di onorificenze nazionali quali BFI (Benemerito della Fotografia Italiana), AEI (Artista Fotografo Italiana), MFI (Maestro della Fotografia Italiana), Hon. FIAF (Onorevole per i servizi resi alla FIAF) ed internazionali della Fédération Internationale Art Photographique (FIAP) quali AFIAP (Artiste FIAP), EFIAP (Excellence FIAP), M. FIAP (Maitre FIAP), ESFIAP (Excellence pour Service rendus FIAP), Hon. EFIAP (Honoraire Excellence FIAP).
- La possibilità di sottoscrivere la tessera della FIAP, con validità a vita, e di abbonarsi alle Circolari FIAP contenenti le modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici FIAP che si svolgono in tutto il mondo.
- Sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati FIAF o organizzati da associazioni FIAF e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche.
- Vantaggi grazie alla convenzione con il Museo di Storia della Fotografia Alinari di Firenze, per l'entrata a mostre e ad altre manifestazioni fotografiche, che l'antica azienda Alinari organizza; inoltre è permesso alla presentazione della tessera dell'anno corrente di godere di uno sconto del 10% sulle pubblicazioni e le riproduzioni delle foto di archivio.
- Sconto privilegiato sul biglietto di entrata dell'Acquario e Museo del Mare di Genova, che permette, alla presentazione della tessera dell'anno corrente.
- Sconto con il COMUNE DI MASSA E CARRARA. Indirizzo: Civico Museo del Marmo - Carrara - V.le XX Settembre, 41: ingresso sconto 50%
- Possibilità di avere uno sconto del 10% da parte di SCAPPI CARTONI Srl (20010 Bareggio MI - Via Torino, 56 - Tel. 02.90362090), Azienda leader nella produzione e nel taglio di cartoni da passepartout a smusso.
- Sconti sugli abbonamenti alle seguenti riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando unitamente all'importo, fotocopia della tessera FIAF valida per il 2002):

GIULIANA TRAVERO



AGORA 35

Idee e processi per la microeditoria (Stampa cataloghi e libri fotografici a bassa tiratura) : sconto 10%
 Impaginazione on-line oppure con un software gratuito scaricabile dal sito citato. Ideale per cataloghi delle Mostre/Concorsi, Book personali, Portoli, Reportage di viaggi ecc.. Email : info@agora35.it
 Indirizzo: AGORA 35 Srl - 25030 Castrezzato (BS) - Via Valenca, 15 - Tel.030.7049489. www.agora35.it

CESCO CIAPANNA EDITORE

"Fotografare" (rivista mensile): sconto 10%

"Almanacco di Fotografare": sconto 10%

Indirizzo: CESCO Ciapanna Editore s.r.l., Via Lipari 8, 00141 Roma

CISCS

EDAV (Educazione Audiovisiva) , pubblicazione mensile : abbonamento sconto 15% - Email : edav@iol.it

Edizioni EDAV (Libri, dispense, audiovisivi, VHS ecc.) : sconto 20% sul prezzo di copertina.

Indirizzo: CISCS - Ufficio Abbonamenti - 19121 La Spezia - Via XX Settembre, 78. Email: ciscs@iol.it

EDITRICE PROGRESSO FOTOGRAFICO S.R.L.

"Progresso Fotografico" - "Tutti Fotografi" - "Classic Camera" - "Zoom" (riviste mensili) : sconto 10%

PROGRESSO FOTOGRAFICO: rivista con sconto del 10%

TUTTI FOTOGRAFI: rivista con sconto del 10%

ZOOM: rivista con sconto del 10%

CLASSIC CAMERA: rivista con sconto del 10%

Indirizzo: EDITRICE PROGRESSO Srl - 20129 Milano - V.le Piceno, 14. Email : abbonamenti@fotografia.it

EDITRICE REFLEX

"Reflex" (rivista mensile) : sconto 20%

Indirizzo: EDITRICE REFLEX Srl - 00191 Roma - Via di Villa Severini, 54

FOTOGRAFIA: rivista con sconto del 25%

Indirizzo: FOTOGRAFIA, Via Zuretti 2/A, 20124 Milano

FRATELLI ALINARI

Pubblicazioni a catalogo : sconto 10%

RINALDO DELLA



Indirizzo: FRATELLI ALINARI - 50123 Firenze - Largo Alinari, 15

GENTE DI FOTOGRAFIA: rivista con sconto del 10%

Indirizzo: Gente di Fotografia, Via Telesino 31, 90135 PALERMO

HF DISTRIBUZIONE

Tessera sconto salvadanaio 10% su tutti i libri a catalogo.

Indirizzo: HF DISTRIBUZIONE - 13100 Vercelli - CP 56 - Tel. 0161.210727 -

www.hfnet.it - Email: hf.distribuzione@hfnet.it

IL RAMO D'ORO EDITORE

Photographè: collana prodotta in collaborazione con l'Istituto di Studi Scientifici sul Fotogiornalismo di Roma.

Volumi: sconto dal 20% al 30% ed oltre, sulla base del numero copie ordinate.

Acquisto dell'intera collana (5 volumi) : sconto del 25%.

Indirizzo: IL RAMO D'ORO EDITORE - 34124 Trieste - Via Buzzoni, 5

Email : info@ilramodoroeditore.com

NUOVA ARNICA EDITRICE

"Cinema sessanta": sconto 25%

"Fotodossier"(rivista quadrimestrale): sconto 10%

Libri a catalogo: 20%

Indirizzo: NUOVA ARNICA EDITRICE - 00185 Roma - Via Dei Reti, 19/a

SERGIO MUSUMECI EDITORE

Rivista "Oasis" (6 numeri annui) : Lire 32.000 anziché Lire 40.000

Indirizzo: SERGIO MUSUMECI EDITORE - 11020 Quart (AO) - L.tà Amerique, 99 - Tel. 0165.761204

☛ Sconti sui viaggi:

CAP EXPRESS Soc. Coop. a r.l. - 59100 Prato - P.zza Duomo, 23
www.capexpress.com

- Viaggi e soggiorni dei vari Tour Operators (Alpitour, Francorosso ecc..) : sconto del 4%, che diventa del 5% se l'importo del viaggio supera i tre milioni a persona (esclusi Club Mediterranee e Valtur, per i quali lo sconto rimane del 4%).

- Biglietteria aerea internazionale : sconto 2%

- Biglietteria marittima : sconto 3%

- Viaggi organizzati da CAP : sconto 5%

- Noleggio pulman : tariffa scontata da concordare al momento.

GIARDINI NAXOS (ME)

- Taverna Naxos di Angelo Savoca - 98035 Giardini Naxos (ME) - Via Tisandros, 108 - Tel/fax 0942.52251.

Agevolazioni e supporto per i fototuristi FIAF.

I "SERVIZI" DAC

Questo Dipartimento della Federazione - nel desiderio di aumentare la diffusione della "Fotografia" come fatto di comunicazione e di cultura - si propone come un ambiente culturale dagli scopi essenzialmente didattici e formativi (preparazione dei propri Docenti e/o Collaboratori), tramite la divulgazione di servizi messi a disposizione delle Associazioni, o degli affiliati che ne fanno richiesta. I "servizi" DAC possono essere così suddivisi:

☛ DIDATTICA: messa a disposizione di conversazioni e conferenze su varie tematiche, cicli di conversazioni, corsi base, corsi di fotografia specifici, corsi avanzati, corsi di formazione giurati e workshop a tema;

☛ CIR.MO.F.: possibilità di essere selezionati nel Circuito Mostre FIAF (in stampe e in dia) in tutto il territorio nazionale nei Circoli, nelle Gallerie e Spazi espositivi che si avvalgono di questo servizio. Le mostre (in stampe) vanno richieste al coordinatore Bruno Colalongo (brunocolalongo@libero.it) mentre quelle in dia al collaboratore cir.mo.f. Moreno Diana (afiap90@libero.it);

☛ MAIL-ART: promuove il collezionismo delle fotografie di Autori FIAF, soprattutto attraverso l'attività della "Mail Art", coordina il servizio Giorgio Rigon (free11133@dnet.it);

☛ PEDANA: diffusione della lettura pubblica dei lavori (Portoli) presentati in incontri di Circolo e/o InterCircolo e in occasione di manifestazioni fotografiche di un certo rilievo, con esame critico di esperti di livello;

LA FIAF AI CIRCOLI PER IL 2002 OFFRE:

- ☛ Attestato di iscrizione da esporre nella propria sede
- ☛ La possibilità di intrattenere rapporti con gli altri Circoli FIAF e partecipare insieme ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali.
- ☛ La rivista mensile IL FOTOAMATORE, con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività
- ☛ Il prestigioso ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i Circoli affiliati, compreso il proprio
- ☛ La realtà di avere servizi e assistenza gratuitamente dalla FIAF, tramite la Segreteria ed i suoi Dipartimenti, ed i propri esperti nei vari settori, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta quali ad esempio:
 - ☛ Conversazioni o conferenze a tema per una o più serate
 - ☛ Corsi di fotografia avanzata e su criteri di lettura e valutazione delle immagini fotografiche
 - ☛ Corsi specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni
 - ☛ Corsi di aggiornamento per giurati di Concorsi fotografici
 - ☛ Valutazione critica di esperti nazionali su lavori dei Soci
 - ☛ Serate di proiezione audiovisivi e diaporami di Autori FIAF/FIAP
 - ☛ Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi, etc.
 - ☛ Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei Soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre FIAF) ed i patrocini regionali
 - ☛ Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali.

☛ PUBBLICAZIONI: produzione di testi "Leggere fotografia", "Corso base per principianti", "Seminario di Lettura e Valutazione per giurati FIAF";

☛ COLLABORAZIONE: produzione di contributi scritti alla rivista "Il Fotoamatore", alla collana "Monografie FIAF" e al "Museo della fotografia amatoriale italiana".

Questo Dipartimento, attraverso i suoi servizi, sta riscuotendo un sempre maggior incremento nelle richieste a dimostrazione che i Circoli ne hanno ben compreso l'utilità. Noi ci auguriamo che questo atteggiamento diventi sempre più un'abitudine per il nostro tessuto associativo. Sono "servizi" che intendono promuovere nei Circoli l'interesse per la fotografia sia in ambito culturale sia nella metodologia di un'adeguata lettura, accompagnata da considerazioni, commenti ed eventuali consigli, pur rispettando le finalità e i modi espressivi del fotografo stesso. "DAC: le vostre richieste, i nostri obiettivi".

Tutti i "servizi" DAC non hanno alcun costo per i Circoli che ne fanno richiesta, al di fuori dei rimborsi spese dei relatori invitati (viaggio, vitto, alloggio, spese postali, eventuali materiali didattici impiegati). Per richiedere i "servizi" DAC (date, programmi, ulteriori notizie) è sufficiente prendere contatti con il **Direttore del Dipartimento: Giancarlo Torresani bfi-esfiap** - via G. D'Annunzio 18/c - 36015 SCHIO (VI). Tel. 0445-670551 - cell. 0335-8164094 - e mail: dac@fiap-net.it

TARRIFARIO PER I SERVIZI AI SOCI

Patrocinio FIAF concorso nazionale con validità statistica F.I.A.F. (incluso attestato, indirizzario concorsi aggiornato su etichette autoadesive, serie di 3 medaglie F.I.A.F., tipo oro, argento e bronzo, inserimento nella "rubrica concorsi" de "IL FOTOAMATORE" e rilevamento statistico)	L. 300.000	(Euro 154,94)
Raccomandazione FIAF concorso nazionale stessi servizi patrocinio esclusa la fornitura delle medaglie F.I.A.F. ed il rilevamento statistico	L. 150.000	(Euro 77,47)
Patrocinio nazionale Circuito Mostre CIRMOF per mostre personali o collettive, sottoposte a esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza	L. 200.000	(Euro 103,29)
CIRMOF DIA per proiezioni personali o collettive, sottoposte a esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza	L. 100.000	(Euro 51,659)
Manifestazione riconosciuta dalla FIAF per ciascuna manifestazione con rilascio di attestato	L. 40.000	(Euro 20,66)
Patrocinio regionale mostre per mostre personali e collettive (valido per ogni esposizione singola e rilascio di attestato)	L. 40.000	(Euro 20,66)
Patronage FIAP concorso internazionale (oltre alla quota per il patrocinio nazionale, compreso indirizzario e serie completa delle tre medaglie F.I.A.P., tipo oro, argento, bronzo)	L. 250.000	(Euro 129,11)
Abbonamento circolari FIAP	L. 35.000	(Euro 18,08)
Indirizzario su etichette (ogni 1000)	L. 200.000	(Euro 103,29)
Pubblicazione Bando su Il Fotoamatore supplementi, oltre la quota di patrocinio o di raccomandazione:	L. 600.000	(Euro 309,87)
Catalogo una facciata con testo e/o foto in b/n e una facciata con testo e/o foto a colori		
Facciata in b/n in più	L. 1.300.000	(Euro 671,39)
Facciata a colori in più	L. 400.000	(Euro 206,58)
	L. 600.000	(Euro 309,87)
Inserimento allegato (peso fino a 15 g.) su Il Fotoamatore (ogni 1000)	L. 200.000	(Euro 103,29)
Pubblicità b/n su Il Fotoamatore per promozione club		
(1 facciata)	L. 600.000	(Euro 309,87)
(1/2 facciata)	L. 300.000	(Euro 154,94)
(1/3 facciata)	L. 200.000	(Euro 103,29)
(1/4 facciata)	L. 150.000	(Euro 77,47)
Pubblicità a colori su Il Fotoamatore promozione club (1 facciata)	L. 800.000	(Euro 413,17)
Rimborsi spese istruzione pratiche proposte di onorificenze:		
Onorificenza nazionale AFI e BFI	L. 100.000	(Euro 51,65)
Onorificenza internazionale AFIAP-EFIAP-Livello EFIAP-MFIAP	L. 150.000	(Euro 77,47)

GADGET

Medaglia FIAF tipo oro	L. 45.000	(Euro 23,24)
tipo argento	L. 40.000	(Euro 20,66)
tipo bronzo	L. 35.000	(Euro 18,08)
Medaglie FIAF (serie completa, 3 pz.)	L. 110.000	(Euro 56,81)
Medaglia FIAF 50°	L. 45.000	(Euro 23,24)
Medaglia FIAP tipo oro	L. 95.000	(Euro 49,06)

Attenzione!!!
Ricordati di iscriverti
entro il 31-01-2002
Riceverai un bellissimo libro
di Nino Migliori
(F.to 24x28 cm
80 pag. stampa in Bicromia)
ed inoltre, alcuni buoni sconto
per l'acquisto delle
pubblicazioni FIAF

La fotografia nel sociale

L'estrema diffusione della fotografia seconda parte

di Cinzia Busi Thompson DAC

La prima parte di questo articolo è stata pubblicata sul numero di aprile 2001.

O rmai "la fotografia nelle sue varie forme è talmente parte integrante nella nostra vita sociale che non la vediamo più a forza di vederla" scrive Gisèle Freund nel suo saggio "Fotografia e Società".

L'estrema diffusione della fotografia ha senza dubbio causato una caduta di interesse nei confronti dei suoi contenuti, nel senso che quando osserviamo delle immagini, probabilmente lo facciamo in maniera più superficiale di quanto non lo si facesse alcuni anni fa.

Da questa constatazione prende spunto la disamina di un aspetto della fotografia abbastanza complesso che ha influenzato in maniera considerevole il rapporto tra società ed immagine, ovvero quello del ritratto. Risalendo alla storia della fotografia troviamo che l'"industrializzazione" del processo fotografico in parte può considerarsi merito del fotografo francese Disderi, che riuscendo a trovare il modo di ottenere otto immagini su un'unica lastra, riesce a diminuire drasticamente il costo e fa della fotografia uno strumento al servizio di tutte le classi sociali.

Le sue carte-de-visite, infatti, cambiano la tradizione familiare. Attraverso di esse si dà volto ai nomi, si sostituisce all'immaginazione una realtà quasi tangibile (anche se, nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di una realtà idealizzata); in pratica si creano alberi genealogici, che permettono di tenersi vicini sia i morti sia i parenti lontani. Si ha un senso di coesione che rappresenta l'ideale di una famiglia perfetta. Sul tavolino del salotto buono fanno capolino i primi album che raccolgono immagini dei parenti, ma anche di illustri personaggi, quasi siano anche essi parte integrante di quella famiglia (stesso principio della raccolta di figurine di calciatori).

Il ritratto rappresenta anche un mezzo di classificazione.

Alcuni come August Sander, il famoso fotografo tedesco, usano la fotografia per "classificare" i vari strati sociali in maniera estremamente oggettiva, senza esprimere opinioni.

Altri studiosi, alla stessa stregua del Lombroso che attraverso l'anatomia e la fisionomia della persone pensava di riuscire ad identifi-



care i criminali, vogliono, per mezzo dei ritratti, creare dei parametri per la classificazione di varie tipologie sociali.

Charles Darwin nel suo libro "Espressione dei sentimenti nell'uomo e negli animali" usa una serie di istantanee sulla mimica facciale scattate da Oskar Rejlander.

Nascono le foto segnaletiche che permettono alle forze governative l'identificazione e la cattura dei criminali. Le stesse foto applicate ora sui documenti di identità vengono usate per sorvegliare e controllare i cittadini. D'altra parte la fotografia è anche un mezzo per denunciare gli abusi e le scorrettezze delle forze dell'ordine.

Banali "istantanee" permettono di far imprigionare e mettere a morte cittadini innocenti che, per un attimo, hanno la debolezza o l'orgoglio di farsi fotografare assieme a rivoluzionari (come ad esempio accade durante la Comune parigina).

Ma va soprattutto ricordato come il ritratto riesca ad influenzare l'opinione pubblica nei vari campi, soprattutto quello politico, dove riesce a veicolare in maniera drammatica un messaggio tale da annullare testi o didascalie.

Attraverso la loro immagine, ringiovanita, imbellita, serena e rassicurante, gli uomini politici vogliono trasmettere un'idea di perfezione che persuade l'elettore ad identificarsi con le loro idee.

Si è di fronte ad un uso strumentale dell'immagine in quanto la fotografia dà al soggetto rappresentato un'importanza tale da farlo divenire un'icona.

È il caso di quegli artisti, politici e rivoluzionari che attraverso di essa hanno raggiunto una popolarità altrimenti impensabile, al punto di prendere il posto delle immagini sacre che prima dell'invenzione della fotografia, sono gli unici soggetti di venerazione.

La fotografia è anche un potente strumento sia nelle mani del capitalismo che attraverso di essa crea appunto icone (ne sono esempio E. Presley, la principessa Diana e tanti altri), ma anche in quelle del totalitarismo dove le persone diventano oggetto di culto (Stalin, Mao, Mussolini, Hitler, Che Guevara) e dietro ad ogni immagine c'è sempre una lunga storia che quando viene raccontata solitamente dimostra una peculiare suscettibilità del soggetto.

Ernesto Che Guevara è divenuto un'icona solo dopo la sua morte e da oltre 35 anni rappresenta, un modello di idealismo e di eroismo al punto che la sua immagine si è sovrapposta all'ideologia stessa.

La fotografia in cui egli è ritratto con lo sguardo sognante è divenuta pubblica solo dopo la sua morte, in quanto Fidel Castro si era sempre opposto alla sua pubblicazione ritenendo che potesse mostrare il Che sotto un aspetto "spirituale" che era in contraddizione con gli intenti rivoluzionari. Dopo la sua morte quest'immagine si è dimostrata molto utile a creare il mito e tuttora la vediamo fare capolino da calendari da tavolo di impeccabili segretarie o moltiplicate su t-shirt per giovani alternativi od altri gadget di varia natura.

Immagini di personaggi dagli sguardi benevoli campeggiano in luoghi pubblici e parate per essere poi riprodotte all'infinito a conferma della loro onnipresenza ed a ribadire la verità del loro pensiero.

Attraverso la fotografia attori assurgono al ruolo di star, diventando oggetto dell'immaginario collettivo come Marilyn Monroe ripresa con la gonna sollevata da un getto di aria proveniente da una grata, oppure Brigitte Bardot che indossa il primo bikini o Betty Grable la cui fotografia viene appesa in ogni baracca, durante la seconda guerra mondiale, dai soldati americani. Chi le raccoglie tende ad identificarsi con il soggetto o ad entrare in una sorta di intimità con esso.

Ed è questo atteggiamento che crea una pulsione che porta a voler conoscere fatti personali della vita dei loro idoli. Nasce allora il fotogiornalismo predatorio che viola la vita privata del personaggio pubblico fino ad annullarla a favore dei lettori (scoop), al punto in cui deve intervenire una legislazione che regoli l'uso dell'immagine. Ciò non avviene per la notizia giornalistica che, al contrario della fotografia, non è considerata commerciale in quanto informa il pubblico che ha diritto di sapere.



Una delle tante cause della caduta del comunismo è da ricercarsi nella incapacità (o nella non volontà), da parte della nomenclatura, di garantire ai cittadini, attraverso un'inesauribile varietà di beni anche inessenziali, quel tenore di vita tipico della civiltà consumistica, della cui esistenza la popolazione era conscia in quanto questi venivano "contrabbandati" attraverso immagini o "portati" da visitatori esteri ed, a volta, usati come merce di indegno scambio (collant di nylon, saponette profumate, ecc.).

Ecco, dunque, che la fotografia diventa strumento usato per fini commerciali allo scopo persuadere il pubblico della validità di una certa azione o indurlo ad acquisire un determinato bene.

Attraverso essa si riescono a creare necessità, bisogni e soprattutto status symbol che portano ad una distinzione fra classi sociali. Chi non possiede quell'oggetto, non può far parte di un determinato gruppo di persone che in questo oggetto ha un comune denominatore di stile di vita.

Ma la cosa veramente eccezionale è

che di solito all'immagine vengono abbinata didascalie assurde che niente hanno a che vedere con il contenuto stesso dell'immagine (Chi Vespa non mangia le mele!).

Per diminuire la distanza fra le varie classi sociali nasce il mercato parallelo dei falsi, fabbricati proprio per soddisfare le esigenze di immagine di coloro che non possiedono i mezzi necessari per acquisire l'originale.

Sostanzialmente alla base di tutto ciò troviamo nuovamente il desiderio di identificazione con il simbolo rappresentato nella fotografia, perché la fotografia grazie alla sua credibilità, alla sua facile distribuzione ed al suo atteggiamento egualitario nei confronti di qualsiasi soggetto (ogni cosa è reale), ha il potere di convertire istantaneamente il soggetto in simbolo.

Invece di accontentarsi di registrare la realtà, le fotografie sono diventate il modello di come ci appaiono le cose, modificando così il concetto di realtà e realismo.

Ma non bisogna dimenticare altresì che la fotografia risponde a qualche bisogno, credenza ed aspettativa del proprio tempo. Se il pubblico non è pronto per il messaggio, l'immagine può essere vista, ma il messaggio non viene riconosciuto.

Le fotografie dunque hanno cambiato profondamente, nel bene e nel male, il nostro modo di vedere il mondo che ci circonda e forse anche noi stessi.

Anche se non ne siamo consapevoli hanno altresì creato mondi paralleli a nostra misura, uso e consumo, nei quali amiamo rifugiarsi per sfuggire alla quotidianità con tutti i suoi difetti, per scoprire poi che la realtà è sempre il migliore dei mondi peggiori possibili. ■

Clubs

Il Ventennale dell'associazione La Tendina (1981-2001)

di Mauro Ballestrazzi, presidente del Club

In occasione di questo importante traguardo sarà allestita una mostra antologica sulle manifestazioni realizzate in questi anni dal club e un'esposizione delle opere dei soci. La sede espositiva sarà la Sala Partecipanza di Pieve di Cento in Via Garibaldi 25. Inaugurazione domenica 23 dicembre 2001, ore 11. La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002.



Foto di Marco G.



Foto di Giuseppe



Foto di G. Carlo

Il Fotoclub "La Tendina" conta un ristretto numero di soci, ma è in grado di esprimere un'attività certamente dinamica e ricca di contenuti. Le motivazioni, che hanno portato nel 1981 alla sua nascita, in parte sono comuni a molte altre associazioni (l'amicizia e la passione per la fotografia), in parte trovano nella città in cui questa passione si sviluppa un elemento che ha caratterizzato e determinato gran parte della loro attività.

Pieve di Cento è, infatti, una cittadina situata nella pianura compresa tra Bologna, Ferrara e Modena, territorio ricco di presenze artistiche, culturali e di una vivace tradizione popolare. Da qui, il desiderio di approfondire la conoscenza di quest'immenso patrimonio e di divulgarne l'interesse a livello locale attraverso l'organizzazione di manifestazioni pubbliche. A questo proposito si è dimostrata fondamentale la collaborazione fornita dagli enti pubblici locali, sensibili agli stimoli proposti dai rappresentanti del fotoclub.

Nacque così la prima mostra fotografica (1981) dedicata a "Il territorio di Pieve", avvenuta presso la chiesa di S.Rocco, alla quale partecipò un pubblico tanto numeroso quanto interessato.

In seguito furono svolte numerose altre iniziative, sempre a tema, che videro quale oggetto di studi e di documentazione la lavorazione della canapa, porte e portoni, monumenti e chiese, il restauro dell'oratorio S.S. Trinità e del Teatro Comunale, la ricerca e la tutela della campagna circostante.

Il desiderio di intrattenere un più diretto scambio culturale a tutti i livelli con altri circoli ha portato all'iscrizione del circolo alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), avvenuta nel 1983.

Oggi i soci del Fotoclub "La Tendina" possono vantare un ricco programma di iniziative comprendente il concorso fotografico nazionale "Premio Festa dei Giovani", indetto ogni anno nel mese di settembre e arrivato alla sua diciannovesima edizione, la mostra scambio di materiale fotografico usato a da collezione, organizzata nella prima domenica di maggio dove sono presenti i più qualificati collezionisti nazionali, workshop fotografici con modelle, da sottolineare l'adesione di ben 82 partecipanti al corso base fotografico conclusosi nel mese di marzo 2001, nonché l'allestimento di numerose mostre fotografiche di noti autori.

Per coronare il ventennale dell'associazione sarà allestita presso la Sala Partecipanza di Pieve, una mostra antologica del circolo, nel periodo 23 dicembre 2001 - 06 gennaio 2002.

Non poteva mancare con l'incalzare delle nuove tecnologie di comunicazione, un approccio alla fotografia digitale con l'intervento d'esperti nel settore informatico presso mostre e corsi.

Sempre per rimanere al passo con i tempi l'associazione ha un suo spazio nelle rete internet all'indirizzo <http://www.latendina.it>, dove sono presenti pagine dedicate alla galleria immagini dei soci, alle opere premiate dell'ultima edizione del concorso fotografico, alle



Foto di Annalisa



Foto di Ilaria



Foto di G.Carlo

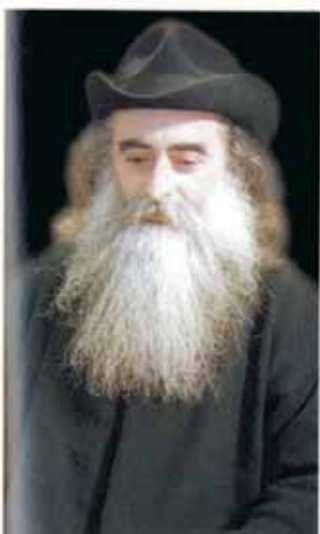


Foto di Mauro



Foto di Andrea



Foto di Mario

altre iniziative e, le pagine con le ultime manifestazioni in cantiere. Il Fotoclub è dotato di una sede funzionale con camera oscura, sala posa, sala proiezioni e libreria, da qui l'invito a tutti coloro che cercano il posto giusto per sviluppare e accrescere le conoscenze fotografiche, a frequentarci presso la nostra sede situata a Pieve di Cento in

Via XXV aprile 8, tutti i mercoledì alle ore 20.30. Recapito postale: casella postale aperta 40066 Pieve di Cento Bologna; iscritto alla Fiaf n.1050, affiliazione alla Fiaf 1983. Riunione Soci: mercoledì ore 20.30. Presidente Mauro Ballestrazzi B.F.I. Vicepresidente Giuseppe Vaccari; Segretario Mario Morisi. ■



Foto di Giuseppe



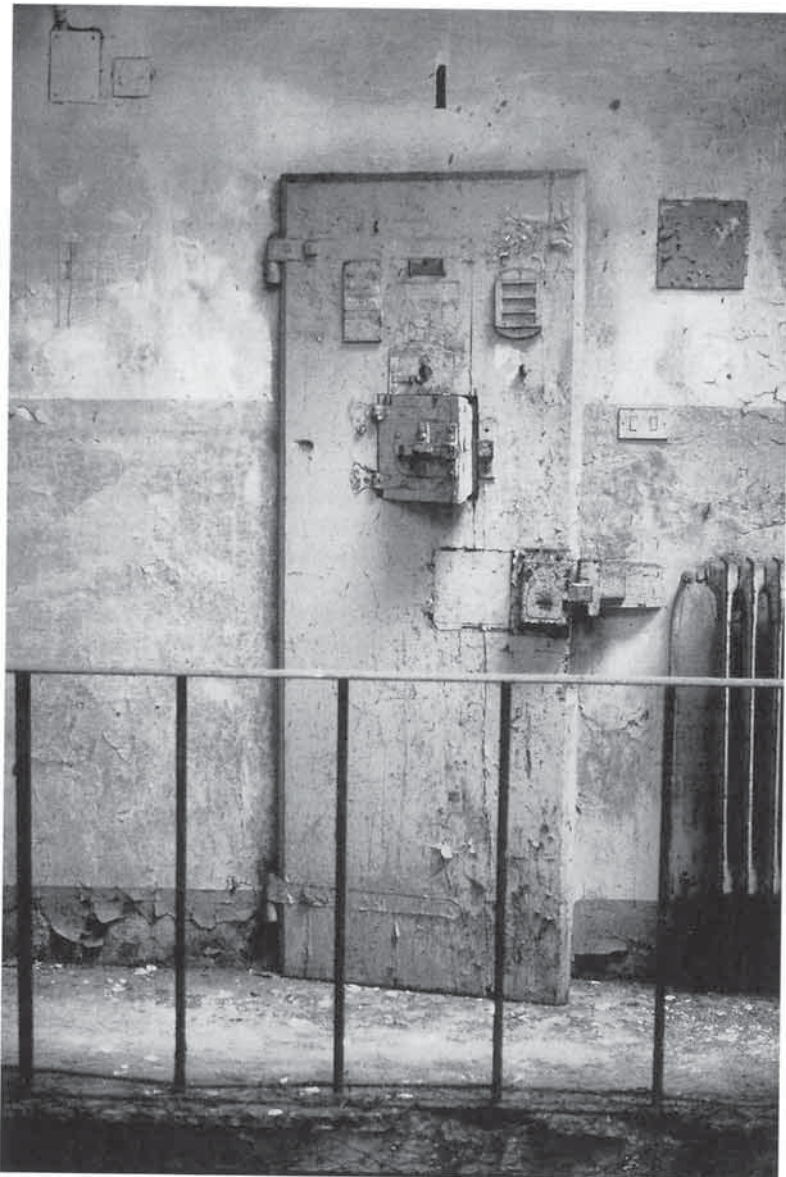
Foto di Mauro

In mostra

Luci prigioniere: fotografie dall'ex carcere

tratto dall'introduzione del libro/catalogo di Katharina Hausel

Foto di Rendel Simonti



L'associazione Laboratorio N.B. con il patrocinio del Comune di Firenze assessorati, Patrimonio Immobiliare, Urbanistica, Cultura, organizza la mostra fotografica: "Luci Prigioniere, percorsi fotografici nell'ex carcere delle Murate di Firenze".

Dodici fotografi documentano ed interpretano, con i vari linguaggi della fotografia contemporanea, lo spazio dell'ex carcere delle Murate di Firenze. Un grande edificio con sei secoli di storia, che, pur collocato nel centro storico fiorentino, ne è sempre stato separato.

Prima per secoli fu un convento femminile (le "murate" indicavano le suore di clausura), poi dal primo ottocento divenne carcere maschile, fino al suo definitivo abbandono 20 anni fa. In attesa dei prossimi lavori di ristrutturazione, questa mostra, allestita all'interno di alcune celle ristrutturate, è anche l'ultima occasione per sbirciare l'interno di un vecchio carcere. Ogni fotografo ha interpretato, con la propria sensibilità ed il proprio linguaggio (bianco e nero, colore, digitale), questo spazio suggestivo ed affascinante, dove il tempo si è fermato dal giorno del suo abbandono, lasciando corridoi sinistri, grate arrugginite, celle vuote dai muri screpolati, ma con ancora intatti i segni e le testimonianze (graffiti, poster, disegni) lasciati da chi ci ha vissuto.

Questo complesso di ricerche fotografiche di vari autori nel luogo del carcere dismesso le Murate non intende documentare uno spazio, ma piuttosto proporre differenti modi di guardarlo, e ne restituisce così una immagine densa e generale. Attraverso i diversi linguaggi sviluppati dai

fotografi, basati sulle loro specifiche esperienze professionali viene proposta - piuttosto che una meticolosa documentazione fotografica - l'espressione di uno sguardo complessivo su ciò che sono le Murate in questo momento, dopo che le reclusse volontarie, e poi i detenuti, le hanno lasciate da tanti anni, e prima che un rinnovamento architettonico le trasformi. Il mistero delle Murate, ex convento e poi ex carcere, si presta particolarmente a incursioni del genere, e solo eccezionalmente capita, che una ricerca del genere venga svolta in un carcere dismesso. In queste immagini è stata accolta e viene trasmessa l'atmosfera cupa di questo particolare luogo chiuso, avvicinata da pochi, percepita e catturata dai sensori dei fotografi che hanno avvertito anche la passata presenza dei detenuti, e compongono qui con le loro immagini una triste poesia. Tutti gli autori si sono concentrati, hanno respirato gli odori dello spazio, letto le tracce, ascoltato le voci, i pianti e i rimpianti che trasudano dai muri, e ci restituiscono la loro visione composta in un nuovo quadro. Le sensazioni che comunicano sono inesprimibili con parole, ma vengono tradotte nei loro linguaggi visivi con varie tecniche, colori, bianco e nero, grandi formati, montaggi e installazioni. Dalla cupa sordità di questo luogo abbandonato si alza la nebbia dei fantasmi nelle immagini di chi, da anni, ha fatto abitudine di indagare in simili situazioni. Nelle differenti immagini resuscitano finalmente per un attimo le storie umane passate per questi spazi. Attraverso la lettura delle loro tracce, coagulate nel tempo, divenute sempre meno visibili, sono oramai fissate nella carta sensibile delle opere e delle emozioni dei dodici autori e di chi le guarda.

Fotografi: Gabriele Galimberti, Liliana Gruef, Sabine Korth, Mauro Magrini, Martino Marangoni, Gianluca Maver, Pierpaolo Pagano, Francesca Pagliai, Jacopo Santini, Andrea Sarno, Rendel Simonti, Margherita Verdi.

Sede: Infopoint delle Murate, via dell'Agnolo Firenze.

Dal 30 novembre al 29 dicembre 2001.

Orari: dal lunedì al venerdì ore 16- 19; sabato: 10-13 e 16-19; festivi chiuso.

Libro catalogo: formato 23x22, 72 pagine, rilegato in broccata, carta 200 gr. fotografie in bicromia verniciate. Per informazioni: Mauro Magrini 335 8038209 mmagrini@dada.it.

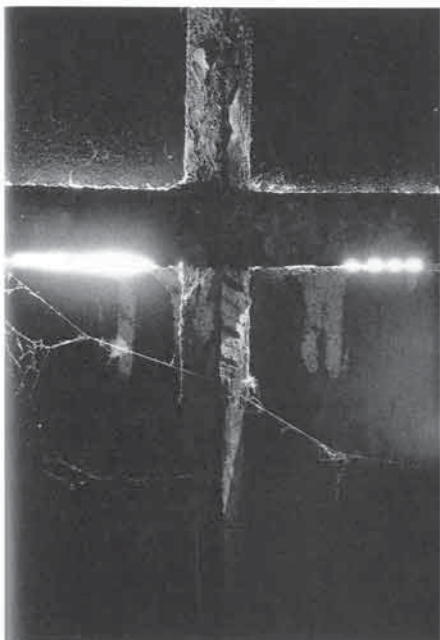


Foto di Liliana Gruel



Foto di Mauro Magrini



Foto di Pierpaolo Pagano (sopra) - Sabine Korth (sotto)

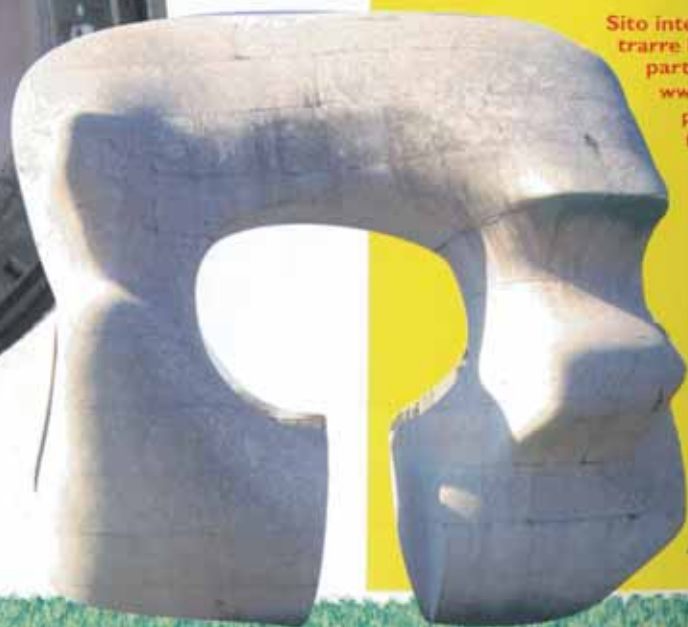




Provincia di Prato

50 CONCORSO FOTOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI PRATO

"PRATO OGGI: moda e non solo"



Al presente **CONCORSO PER DIACOLORS** possono partecipare tutti i fotografi, dilettanti e professionisti, con un massimo di cinque opere relative al territorio della provincia di Prato.

Non è richiesta alcuna quota di partecipazione. Ogni dia dovrà essere montata su telaietto di cm. 5 X 5. Ogni telaietto dovrà contenere, in basso a sinistra, un segnale indicante il giusto verso di proiezione ed i seguenti dati in stampatello: nome e cognome dell'autore, luogo dove è stata scattata la fotografia, n° attribuito da 1 a 5 (evitare etichette adesive).

Le opere, unitamente alla scheda di partecipazione compilata in ogni sua parte, comprese le indicazioni sul luogo fotografato e sull'anno di realizzazione, e firmata per accettazione, dovranno essere inserite in busta chiusa recante la dicitura "CONCORSO FOTOGRAFICO" ed inviate, franco ogni spesa, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI PRATO U.O.C. Turismo
Via G. Pisano, 12 - 59100 PRATO

**TERMINE DI
PRESENTAZIONE:
31.01.2002**

Per informazioni:
Provincia di Prato
U.O.C. Turismo
via G. Pisano, 12 Prato
tel. 0574 534302

Sito internet da cui
trarre la scheda di
partecipazione:
www.provincia.prato.it/html/fotocon.htm

PREMI

1° premio assoluto:

Coppa e un buono per un viaggio del valore di L. 1.000.000 da spendere presso un'Agenzia di Viaggio della provincia di Prato

2° premio assoluto:

Coppa e un buono per un viaggio del valore di L. 800.000 da spendere presso un'Agenzia di Viaggio della provincia di Prato

3° premio assoluto:

Coppa e un buono per un viaggio del

valore di L. 600.000 da spendere presso un'Agenzia di Viaggio della provincia di Prato

Segnalazioni

Riceverà un trofeo e un buono per l'acquisto di materiale fotografico del valore di L. 200.000 da spendere presso un negozio della provincia di Prato l'autore della migliore immagine di:

- Prato oggi nel lavoro e nella moda
- Prato oggi nel lavoro artigianale
- Prato oggi nell'agricoltura e nell'ambiente

- Prato oggi nella cultura e nell'arte
- Prato oggi nelle tradizioni gastronomiche
- Al Circolo Fotografico con maggior numero di partecipanti verrà assegnata una coppa

Tutti i partecipanti al concorso riceveranno un gadget da ritirarsi in occasione della serata di proiezione o, successivamente, presso l'U.O.C. Turismo della Provincia.



COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M.E. Piazza
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare
al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Circolo Cult. S. Antimo Sez. Fotografica

Corso base di fotografia per tutti. Docenti: P. L. Galassi (Reportage); G. Palla (Digitale); S. Valdiserri (Paesaggio); Zamamarea (Nudo). Per informazioni Tel. 0565-222643.

Museo di Storia della Fotografia F.lli Alinari

Mostra dal Titolo "Fotografi a Siena nell'800", presso l'Istituzione Santa Maria della Scala, a Siena dal 20 Ottobre 2001 al 27 Gennaio 2002.

Photoclub L'Immagine - Roma

Mostra collettiva "L'Immagine per l'UNICEF". Presso il bar interno della FAO, a Roma. Espongono P. Albertini, M. Caroni, C. De Stefanis, S. Moschopoulos, M. Pagnottelli, C. Orlandi e R. Zuccalà. Le opere in mostra sono in vendita e il ricavato andrà all'UNICEF.

G.F. Il Torrione Casalgrande Reggio Emilia

26 Ottobre Ivan e Concetta Zuliani, New

Mexico

02 Novembre Sergio Vegetti, Etiopia

09 Novembre Enrico Donnini, Immagini per raccontare

16 Novembre Manuel Lugli, Nepal - Tibet

23 Novembre Sandro Pezzi, Marocco - Sud Africa

30 Novembre Ivano e Cristina Adversì, India

07 Dicembre Ivano Bolondi, Cile - Isola di Pasqua

14 Dicembre Bovina - Guizzardi, Mongolia

28 Dicembre Lorenzo Davighi, Un viaggio tra Fantasia e Realtà

04 Gennaio Oreste e Odetta Ferretti, Birmania - Borneo

Fotoclub Firenze

Nuovo Consiglio Direttivo per il Biennio 2001 - 2002. Presidente R. Pavanello, Vicepresidente V. Giani, Segretario E. Ariani. Mario Beldramme del DLF di Pisa ha presentato 50 stampe a colori sul paesaggio toscano.

Siena Fotoclub

Serate con i soci: 16/11 "Namibia" di Mauro Guerrini, 23 Novembre "Argentina" di Fabrizio Finetti; 30 Novembre "Costiera Amalfitana" di Luca Liserani.

Marcello Ricci

Delegato Provinciale della Provincia di Lucca, dal 5 al 30 Novembre ha esposto "Immagini dal Mondo" presso l'Atelier Fotografico, Via di Città 124, a Siena.

Museo Nazionale della Fotografia - Brescia

Sabato 12 Gennaio 2002, ore 17.00, inaugu-

Rassegna Fotografica del Fotoamatore - Casamassima

Con un pizzico di mondanità e fantasia la rassegna fotografica del fotoamatore (Puglia e Basilicata), organizzata dall'associazione fotoclub Rocco Verroca, è giunta al secondo anno. Il primo classificato è stato Pino Schiuma (Matera), seguito al secondo posto da Cristian Nitti (Bari) e al terzo da Enzo Achille (Grumo Appula). Sono stati anche assegnati quattro premi exequo a Ruggiero Piazzolla (Trani), Piero Amato (Bari), Monica Carbosiero (Foggia) e Nicola Violante (Bari). "L'associazione fotoclub Rocco Verroca è nata grazie all'idea di un gruppo di fotoamatori che hanno voluto avvicinare persone con la passione per l'arte fotografica. Tra gli obiettivi la promozione della fotografia e l'organizzazione di corsi, manifestazioni, seminari e concorsi, oltre alla collaborazione con varie istituzioni per la salvaguardia e la tutela dei beni artistici, storici, architettonici e naturali del proprio comune (chiarisce Stefano Pesce, delegato provinciale FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). L'associazione è il luogo dove ci si incontra per imparare sul campo le nozioni tecniche su tutti gli aspetti della fotografia, dall'inquadratura allo scatto, alle tecniche di camera oscura; una sorta di scuola senza esami, dove tutti trasmettono agli altri la propria esperienza fotografica, dove il maestro è sostituito dall'amico e ognuno, secondo i propri ritmi, può confrontarsi, chiedere, chiarire, dare suggerimenti".



Mariateresa Amoruso

razione della mostra fotografica personale di Walter Gaberthüel di Roma, dal titolo "Poesia del Paesaggio", aperta fino al 10 Febbraio 2002.

Fotoclub Padova

Attività programmata: 13 Novembre "Pakistan" di Marianna Vennix; 20 Novembre ospite del mese Giampiero Bonassin, del Circolo la Gondola di Venezia; 11 Dicembre "Il Silenzio della Montagna" di Ettore Visentin. La socia Ornella Francou ha esposto nel mese di Settembre presso una galleria di Monpamasse, 40 ritratti ambientati. Mostra collettiva dei Soci del F.C. Casellati.

Dal Molin Francou, Liviero, Menegazzo e Visentin, presso FotograficaArquà.

Imago Club Prato

05 Novembre "La Millemiglia" fotografie di Luca Anastasia e Fabrizio Berti.
12 Novembre Ospiti del mese Morena Fammoni e Paolo Zanieri del F.C. Il Giglio di Firenze.

Dynamic Photo Art & Performance - Graz

Mostra personale di Ernst Koschuch dal titolo "50 anni di fotografia" in occasione del 20° Anniversario del Dynamic.

ROBERTO GAETANI - FOTOGRAFO

Con una telefonata il socio FIAF Roberto Gaetani si è presentato e ha raccontato la sua avventura di fotografo in quel di Civitanova Marche.

Per lui la fotografia è sempre stata una seconda natura ed anche una professione, ma quello che mi ha più colpito del suo racconto è il fatto che gli sia venuto in mente di brevettare una parte del suo lavoro. Egli infatti chiese ed ottenne, dopo aver pagato le tasse sulle concessioni governative, il "brevetto per modello industriale di utilità, ornamentale e serie ornamentale". In altre parole meno ermetiche e burocratiche, ottenne l'esclusiva per creare calendari con su riportate fotografie della squadra di calcio U.S. Civitanovese. Naturalmente le foto erano scattate da lui. Sviluppò inoltre una particolare tecnica di ripresa, per stampe antiche, con impostazioni di luci particolari. Presentiamo una foto sportiva, ricavata dal Calendario 1982.

Giorgio Tani





WORKSHOP DI MATRIMONIO CON LUCIANO MONTI

"Ritratto e Reportage nella foto di matrimonio" è il tema del workshop proposto e curato da Luciano Monti nei giorni 4 e 5 marzo 2002 ad Este (Padova). Durante il corso verrà trattata la preparazione tecnica ed artistica del ritratto di matrimonio e verrà riservata una particolare attenzione alla capacità, tipica del

fotografo di strada di documentare l'evento con delle immagini spontanee. Luciano Monti è autore di due prestigiosi libri in bianco e nero (Ritratti Nobili, del 1992 e American Landscape, del 1999). Nel 1994 Monti realizza la campagna pubblicitaria europea per la Kodak Pro Gold, pellicola dedicata espressamente al matrimonio e al ritratto. Dal 1999 diventa Testimonial Agfa e rappresenta l'Italia al concorso Europeo Agfa "Volti per l'Europa" per la sezione ritratto di matrimonio.

Quota di iscrizione: € 500.000 + IVA. Tel: 347 7188160.
Info: www.montiluciano.com

G.F. Albese

Nell'ambito della manifestazione "Alba, la fotografia" il 3 Novembre "Photographes sans Frontières" hanno presentato "I Giovani Volontari del Mediterraneo" e il 17 Novembre l'Ecomuseo dei terrazzamenti e la Fondazione Svizzera per la tutela del paesaggio, hanno presentato "La nostra Terra - Unser Boden".

Archivio Fotografico Toscano Prato

Mostra Fotografica di Enrico Castelli dal titolo "Immagini per un museo" dal 10 al 30 Novembre, presso AFT.

G.F. La Lanterna Reggio Emilia

Dal 12 al 27 Gennaio 2002 Mostra Fotografica di Mauro Branchetti dal Titolo "Tibet: dimensioni di un sogno" presso la sala mostre del Club.

Erminio Bevilacqua di Catania

Ex-consigliere della FIAF, ha ricevuto dal C.F. Club Galatea di Acireale la targa "Una vita per l'immagine".

Fotoamatori senza Testa Osimo

L'amministrazione Comunale di Osimo ha assegnato al F.C. Senza Testa la "Civica Benemerita" che ogni hanno attribuisce ad un Ente o ad un cittadino che si sia particolarmente distinto.

G.F. Le Gru Valverde - CT

Mostra Fotografica di Giorgio Tani "Qui Brussels: le vetrine di una città. Una città in vetrina". Mostra Fotografica Collettiva dei Soci del Reflex Fotoclub di Scicli (RG) dal titolo "Sfogliando la natura".

Il Tormento e l'Estasi

fotografie di Pamela Pompei
Inizia con Pamela Pompei la stagione foto-

grafica nel nuovo spazio a Roma in via del Commercio 12, di MassenzioArte. La scelta non è casuale, perché da il via ad una serie di appuntamenti che vedono la fotografia non come strumento di riproduzione della realtà, ma intesa come forma espressiva in cui la tecnica è solo un veicolo emotivo.

Le immagini proposte sono proiezione di stati d'animo, una sorta di liberazione dell'io, una terapia cosciente tesa a concretizzare ed annullare, con la loro materializzazione, i nostri disagi quotidiani. Una sorta di grido liberatorio ed appagante.

Al "Tormento", vero sfogo esistenziale, si contrappone "L'Estasi", immagini non più schiave e veicolo di sfogo, ma voglia di rivendicare spazi appaganti dove il piacere possa trovare la sua giusta collocazione. Questo la Pompei lo realizza con immagini che richiamano, anche con chiare citazioni, le opere ed atmosfere del Caravaggio, autore fondamentale nella ricerca espressiva dell'artista. Pamela Pompei è una professionista; figlia d'arte, vive la fotografia con il distacco/passione tipico di chi scattava ancora prima di scrivere; andare in bicicletta o fare una foto diventano, allora, mezzi, strumenti funzionali alle necessità del momento. La macchina fotografica è quindi, di volta in volta "ferro" del mestiere o scatola dei colori, ma, in ogni caso, sentita sempre come propria inscindibile estensione, veicolo percettivo e comunicativo.

Fotoclub Pesaro

Nuovo Consiglio direttivo: Presidente Marisa Betti; Vicepresidente Vasco Nicolini; Segretario Riccardo Mengucci.

CRAF Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia

Dal 17 novembre 2001 al 13 gennaio 2002, presso la Galleria John Philips e Annamaria Borletti in Villa Ciani a Lestans, si tiene la mostra "L'importante è viaggiare leggeri"

del fotografo triestino Paolo Pirona. Orario: dal lunedì al sabato mattina dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, sabato e domenica pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18. La mostra si articola in 5 settori, nei quali l'autore affronta i singoli temi che caratterizzano il mondo contemporaneo: "L'invasione digitale", "L'invasione dei marchi", "i fantasmi", "Le ombre del passato", "I non-luoghi".

Circolo Fotografico Sannita Benevento

Dal 1 al 15 dicembre in esposizione, presso la Sala "Acquedotto", Rocca dei Rettori a Benevento, le mostre fotografiche di René Burri e Sarah Moon. A René Burri è stato assegnato il Premio "8° Trofeo Internazionale "Una Vita per la fotografia". A Sarah Moon è stato consegnato il premio "8° Trofeo Internazionale Memorial Elvira Puerto "Premio assegnato a una donna impegnata nella fotografia".

Orario delle esposizioni: mattino 10-12,30 / sera 16-19,30.

Atelier Fotografico Siena

Di Città 124 53100 Siena. Orario 10-13 / 15.30-19.30

Calendario mostre fotografiche 2002

7-31 gennaio: Cristina Bartolozzi (Prato F.C. Imago) "Scampoli di Burano"

4-28 febbraio: Fabio Galanti (F.C.3 ASA Poggibonsi) "Pietra Lucente" e "Frammenti dal passato".

4-31 marzo: Carlo Fiorentini (F.C.3 ASA Poggibonsi) "Gran Paradiso".

4-30 aprile: Antonio Cacciola (F.C.3 ASA Poggibonsi) "Colori e luce".

3-31 maggio: Tullio Colautti (F.C. La Primula Lucinico Gorizia) "Ritratto e dintorni".

4-29 giugno: Paolo Fontani (Empoli) "India".

3-31 luglio: Lionello Amic (F.C. Siena) "Persia".

6-31 agosto: Pizzichi Gianluca (F.C. Siena) "Dall'alba al tramonto a nord est (i miei giorni a venezia)".

3-30 settembre: Fabrizio Finetti (F.C. Siena)

"Viaggio alle radici dell'uomo".

3-31 ottobre: Mauro Guerrini e Michele Ricucci (F.C. Siena) "Namibia".

5-30 novembre: Luca Liserani (F.C. Siena) "Attraverso il Perù".

4-31 dicembre: Alessandro Garuglieri (F.C. Siena) "Viaggio attraverso gli animali".

Museo Nazionale della Fotografia

A Brescia, nel Salone delle feste del Palazzo della IX Circoscrizione, via Borgondio 29, sabato 8 dicembre, ore 11, si svolgerà la tavola rotonda sul tema "Quadrigrafie, rapporto fra fotografia e pittura", con il riferimento alle opere del fotografo Antonio Zuccon. La mostra fotografica di Zuccon rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002.

Rassegna Fotografica del Fotoamatore

Con un pizzico di mondanità e fantasia la Rassegna Fotografica del Fotoamatore (Puglia e Basilicata), organizzata dall'Associazione Fotoclub Rocco Verroca, è giunta al secondo anno. Il primo classificato è stato Pino Schiuma (Matera), seguito al secondo posto da Cristian Nitti (Bari) e al terzo da Enzo Achille (Grumo Appula).

Sono stati anche assegnati quattro premi exaequo a Ruggiero Piazzolla (Trani), Piero Amato (Bari), Monica Carbosiero (Foggia) e Nicola Violante (Bari).

Fotoclub Bergamo

Mostra fotografica dal titolo "Obiettivo Bergamo Alta".

Inaugurazione Sabato 01 dicembre 2001 dalle ore 18:00 alle ore 22:00.

In mostra dal 01 dicembre al 15 dicembre 2001 presso il Teatro Sociale di Città Alta 50 scatti aventi come tema le Mura Venete e Bergamo Alta. Lunedì - Venerdì ore 18:00 - 22:00, Sabato e Festivi ore 10:00 - 12:00 / 15:00 - 22:00

Per informazioni rivolgersi a:

Fotoclub Bergamo Via XX Settembre 70 - 24128 Bergamo. Tel 035 / 248500.

GLI ANNI DEL NEOREALISMO: TENDENZE DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" e la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche hanno inaugurato martedì 27 novembre 2001, presso la sede del Museo in Torino, Corso Unità d'Italia n°40, la mostra fotografica "Gli anni del Neorealismo: tendenze della fotografia italiana".

L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio 2002, con orario: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 18,30; giovedì dalle 10 alle 22; domenica dalle 10 alle 20,30; lunedì chiuso.

Biglietto d'ingresso unico per Museo e per Mostra. Il Museo dell'Automobile fa parte del circuito "Abbonamenti Musei Torino Piemonte"; vi si accede anche con la "Carta Musei Torino Piemonte" e con la "Torino Card". Parcheggio interno gratuito, bar, bookshop. Tariffa d'ingresso ridotta per i soci FIAF (fino al termine della mostra).

Dopolavoro Ferroviario Bianconero Cecina

Corso Teorico Pratico di fotografia, che si terrà in orario serale (21-23), nei locali della ludoteca "Fantasia". Inizio gennaio 2002. Per informazioni telefonate ai numeri 0586 684324 - 0586 661321.

MOSTRE CON PATROCINIO

G.F. Il Cupolone Firenze

18° Corso base di Fotografia - docenti: A. Banchelli e M. Leoni.

A tutti i corsisti è stato donato il manuale "Corso di fotografia per Principianti" di Sergio Magni. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

"Mostra Sociale Collettiva 2001" inaugurazione 23 Dicembre 2001, Via Ponsiello 131, Firenze. Patr. M° 22/01

Associazione Fotoamatori Gallaratesi - Arzachena

Mostra Fotografica di Luciano Bovina dal titolo "Genti del Mondo". Patr. 203/2001

Mostra Fotografica di Gianni Martini dal titolo "New York". Patr. 201/2001

Mostra Fotografica di Roberto Zuccalà dal titolo "Il giro del mondo in Foto". Patr. 204/2001.

Aternum Fotoamatori Abruzzesi - Pescara

Camera Giovani - Incontri con la Fotografia: Modellare le Foto.

Sono intervenuti in qualità di esperti Fabrizio Castorina di Trieste e Roberto Zuccalà di Roma.



Errata corrige

In riferimento all'Annuario Fotografico Italiano 2001, la corretta didascalia della foto a pagina 54 è:

Anna Cretella

Maurice Bejart Che, qui jote y...

AI PARTECIPANTI GRAN TOUR DELLE COLLINE

È con la tristezza nel cuore che siamo costretti a scrivere queste righe, ma per obbedire a delle leggi che non condividiamo e che ci penalizzano, non possiamo mettere a repentaglio il bilancio economico ed il futuro della nostra associazione. Dopo un'accurata valutazione ed una sofferta decisione, il Direttivo del Circolo Fotografico Arno ha stabilito che, alla luce dei nuovi eventi, è opportuno per la nostra associazione prendersi un anno di riflessione e posticipare al 2003 il circuito internazionale "7° Gran Tour delle Colline" che avrebbe dovuto svolgersi nel prossimo marzo 2002. Le motivazioni che ci hanno spinto a questa decisione sono da ricercare nei seguenti due punti:

1) Il più grave. Il nuovo regolamento FIAP riguardante i concorsi fotografici internazionali fatto appositamente dal Direttivo della FIAP per penalizzare tutte quelle associazioni che grazie al duro lavoro dei propri soci riuscivano a organizzare delle manifestazioni fotografiche di grande livello. Il nuovo regolamento stabilisce che a i circuiti con Patronage FIAP vi si può partecipare con un massimo di "3 sezioni" ed un massimo di "12 immagini". Ma soprattutto non è possibile inserire altre sezioni neanche a livello nazionale se c'è il Patronage FIAP. Questo vuol dire che dall'anarchia più assoluta permessa dalla FIAP fino ad oggi, si passa alla ristrettezza massima delle 3 sezioni. Non prendendo in considerazione che esistono anche delle vie di mezzo, tipo 4/5 sezioni. Oggi non è possibile organizzare un circuito internazionale senza dare la possibilità ai partecipanti di aderire con le tre sezioni classiche delle stampe in bianco e nero, delle stampe a colori e delle diapositive, e con altre due sezioni che vanno, con le precedenti, per la maggiore, la sezione natura e la sezione sperimentale.

2) Lo spostamento di parametri delle dimensioni e dei pesi delle Poste Italiane. Fino a qualche tempo fa per spedire un pacco di fotografie ad un concorso fotografico in Italia occorreva, fino a tre chilogrammi, 5.000 Lire. Oggi per il solito pacco ne occorrono 10.000, con un aumento del 100%. All'estero era possibile inviare un pacco di fotografie, a mezzo lettera raccomandata, con una spesa che si aggirava dalle 11.500 alle 19.000 Lire. Oggi, dopo la modifica delle dimensioni della posta (una raccomandata deve avere la misura maggiore di 33,5 cm) non è più possibile usare la lettera raccomandata, ma bisogna passare direttamente ai pacchi postali che costano (per un chilogrammo) da un minimo di 34.000 ad un massimo di 80.000 Lire, secondo la destinazione.

Come è facilmente comprensibile la realizzazione di una manifestazione fotografica, anche se importante come il Gran Tour delle Colline, alla luce di questi nuovi eventi è di difficile realizzazione. Oltre a quanto sopra detto, dobbiamo anche considerare il conflitto bellico e gli atti di terrorismo in corso che sicuramente limiteranno la libertà di tutti i fotografi che in tempo di pace erano soliti partecipare alle manifestazioni fotografiche.

A tal proposito inviamo la nostra solidarietà a tutti i fotoamatori delle nazioni coinvolte nel conflitto bellico. Con la speranza che in un prossimo ed immediato futuro ci siano dei cambiamenti positivi che ridiano la possibilità di riprendere la nostra manifestazione fotografica. Vi inviamo cordiali saluti.

Silvano Monchi, ESFIAP, Presidente del C. F. Arno

Sì, dispiace. Dispiace veramente che si sospenda, o peggio si perda, un circuito come quello del "Tour delle Colline". Era una occasione unica per vedere e giudicare fotografie provenienti da tutto il mondo, era una occasione di incontro con i maggiori responsabili e i più qualificati fotografi FIAP e PSA. Non è cosa da poco. Accade questo per i motivi specificati da Silvano Monchi. Accade anche perché, in fatto di Circuiti e di Sezioni qualcuno ha esagerato. È da tempo che si sente parlare di un circuito austriaco che va fuori ogni misura accettabile di sezioni e di ammissioni. Come purtroppo accade, evidentemente non solo in Italia, per limitare l'eccesso di uno si limita, con una regola restrittiva, l'attività di tutti. Credo che, invece, il limite dovrebbe essere imposto solo a chi esagera. Spero che il Direttivo FIAP si renda conto della possibilità che una norma nuova, se dannosa, possa essere successivamente corretta in modo tale, almeno, da non autodanneggiarci.

Il nostro "Ufficiale di Collegamento" con la FIAP, Riccardo Busi, farà presente questa nostra opinione. Potranno tenerne conto o no. Certamente il Tour delle Colline, anche per i costi postali esacerbati, salta un anno. Perdere il ritmo significa anche perdere il contatto con gli Enti sostenitori. Purtroppo, ho la sensazione che, almeno per i concorsi nazionali, dovremo prendere degli accorgimenti per limitare i costi e consentire ugualmente la più ampia partecipazione. In fondo il nostro compito è divulgare la fotografia. Forza Silvano, aiutiamoci a trovare una soluzione.

Giorgio Tani, Presidente della Fiaf



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo
C.P. 68 - 65100 Pescara

Mostre a cura di Leopoldo Banchi
Via Domenico Michelacci 52 - 50145 Firenze
Tel. 055/374258

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

MOSTRE CIRMOF

I-31/12 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico
Via Cenci, 95.

Espone **Emilio De Tullio**
"Incontri per caso: Praga '96"
Stampe B/N. Mostra Cirmof.
Espone **Karl Demetz**
"Integrazione".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

I-31/12 RONCADE (TV)

c/o Sede C.F. Fotofobia 99
Via Roma, 105.
Espone **Umberto Germinale**
"La luce nell'ombra".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

I-31/12 TARANTO (TA)

Foto Video Il Castello
Via Pisanelli, 15.
Espone **Stefano Schirato**
"Fascino di donna"
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

I-31/12 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio c/o Bar FIL
Piazza S. M. Maggiore.
Espone **Giovanni Maria Murrari**
"Vetrine".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

6-31/12 FORLÌ (FO)

Foto Cine Club Forlì
c/o Polisportiva Edera
Viale Libertà, 10.
Espone **Gianni Mantovani**
"Omaggio a Morandi".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

6/12 PESCARA (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra
Via Quarto dei Mille, 28.
Espone **Ernesto A. Orlando**
"IstantaneaAmerica"
Stampe CLP. Mostra Cirmof.
Espone **Enrico Basili**
"L' Ombra"

L'idea per un regalo importante? Pubblicazioni FIAF

Offerta:

**per ordini di
acquisto
da lire 100.000
a lire 150.000
20% di sconto**

da 150.000 a 200.000

25% di sconto

sopra le 200.000

30% di sconto

I tuoi regali di Natale avranno il prestigio di libri unici, originali, editorialmente preziosi, all'insegna della grande fotografia.

Un'occasione da non perdere per il Natale 2001

NOME COGNOME
VIA
CITTÀ CAP
TELEFONO EMAIL
N°TESSERA FIAF

TOTALE PREZZO pagamento con carta di credito
sconto quantità VISA MASTER CARD
rimborso spese spedizione L. 10.000
totale numero
scadenza
firma

tagliando da spedire in busta chiusa a: Servizio Monografie FIAF
c/o Leopoldo Banchi
Via Domenico Michelacci 52 - 50145 Firenze
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO O CARTA DI CREDITO

Le pubblicazioni fiaf sono anche sul sito www.fiaf-net.it

Mon. RITRATTO	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO PRIERI	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. NATURA MORTA STILL LIFE	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. MEDICI FOTOGRAFI	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. PIETRO DONZELLI	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. FOTO CREATIVA	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. MARIO LASALANDRA	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. CONCORSO GIOVANI	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. PIERGIORGIO BRANZI	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA E REALTÀ	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. GIULIO CONTI	L. 15.000 (€ 7.75)	n° copie	prezzo
Mon. STANISLAO FARRI	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFA	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. PAESAGGIO	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. NOVE MAESTRI	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. FRANCO BONANOMI	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. 1968-1998 TRENT'ANNI DI FOTOGRAFIA	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA DIGITALE	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. MARIO CATTANEO	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. GIUSEPPE FAUSTO	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. L'OTTAVO GIORNO	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. PELLEGRINO DEL 2000	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. GIULIANA TRAVERSO	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. GIOCARE CON LA LUCE	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. ERMANNIO FORONI	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. LA SICILIA FOTOGRAFA	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO DELLA VITE	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Mon. 26° BIENNALE MONOCHROME	L. 20.000 (€ 10.33)	n° copie	prezzo
Colanetto 50° FIAF (2 volumi)	L. 80.000 (€ 41.32)	n° copie	prezzo
Volume storico 50° FIAF	L. 30.000 (€ 15.49)	n° copie	prezzo
Volume fotografico 50° FIAF	L. 80.000 (€ 30.99)	n° copie	prezzo
Era Italia	L. 25.000 (€ 12.91)	n° copie	prezzo
È Italia	L. 25.000 (€ 12.91)	n° copie	prezzo
GLI ANNI DEL NEOREALISMO	L. 70.000 (€ 36.15)	n° copie	prezzo
NEOREALISMO + TERRA 2000 (2 Vol.)	L. 120.000 (€ 61.97)	n° copie	prezzo
TERRA 2000	L. 75.000 (€ 38.73)	n° copie	prezzo
Corso di fotografia per principianti	L. 10.000 (€ 5.16)	n° copie	prezzo
La fotografia all'infrarosso	L. 15.000 (€ 5.16)	n° copie	prezzo
Seminario per giurati	L. 10.000 (€ 5.16)	n° copie	prezzo

TOTALE Prezzo

Stampe CLP. Mostra Cirmof.
Espone **Antonio Grassi**
"Le tracce del tempo".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.
Espone **Vittorino Rosari**
"Scene di strada".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.
Espone **Antonio Sala**
"Ferro e Fuoco".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

7-15/12 TERNI (TR)

F.C. Fotoincontro
Via Battisti, 67.
Espone **Stefano Taffoni**
"La luce dei Sibillini".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

7-21/12 REGGIO CALABRIA

C.F.C. "Vanni Andreoni"
Via Francipane, 7.
Espone **Giovanna Zorzi**
"Ama il tuo muro".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

13-20/12 VERCELLI (VC)

C.F. Controluce
Via C. Battisti, 7.
Espone **Emilio Secondi**
"Gente di Lucania".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

14/12 - 8/2 GRAZ (AUSTRIA)

Photo Art & Performance
Dynamic
c/o Ristorante "Alt Wien".
Espone **Carlo Fiorentini**
"Olanda".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

17-23/12 ASTI (AT)

c/o Sede Foto Club
Cassa di Risparmio Asti.
Espone **Fabio Rinaldi**
"Capricci Irlandesi".
Stampe B/N. Mostra Cirmof.

17/12-11/1 GRAZ (AUSTRIA)

Photo Art & Performance Dynamic
c/o Ristorante "Alt Wien".
Espone **Paolo Albertini**
"La musica dell'anima".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-31/12 GRAZ (AUSTRIA)

PhotoArt & Performance Dynamic
c/o Fotogaleria - Municipio di Graz.
Espone **Filippo Geminiani**
"Il Diavolo... probabilmente".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

22-31/12 BOVILLE ERNICA

C.F. - A Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi.

Espone **Carlo Carletti**
"La montagna incantata".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

1-9/12 OGGIONO (LC)

Club Fot. Ricerca e Proposta
c/o Biblioteca Civica
Espone **Franco Borri**
"La mia Firenze".
Stampe B/N.
Mostra Cirmof.

MOSTRE NAZIONALI

1/15/12 BENEVENTO

Circolo Fotografico Sannita
c/o Le Sale Della Rocca Dei Rettori
Piazza IV Novembre.
Espone **René Burri** (Svizzero) "Personale".
Espone **Sarah Moon** (Francese)
"Personale". Tutti i giorni.
Orario: 10.00 - 12.30; 16.00 - 19.30. Stampe
Varie. Inaugurazione 1/12 alle ore 18.30.
Saranno presenti gli autori.

1-31/12 BRESCIA

Museo Nazionale Della Fotografia
Corso Matteotti 18/A.
Espone **Antonio Zuccon** "Quadrigrafie".
Sabato domenica e festivi. Orario: 15.00 -
18.00. Stampe CLP.

1-31/12 VOGHERA

G.F.D.L.F. Di Voghera
c/o Circolo Tennis D.L.F.
Via Arcalini 4
Espone **Emilio Gallino** "Immagini della
Lomellina". Stampe CLP.

1-31/12 MOGLIANO VENETO

Galleria Fotografica Fotogramma
Via Costante Griss 23.
Espone **Diego Landi** "Album bianco".
Stampe B/N.

1-31/12 PISA

G.F. Pisano
c/o Fotocittà Allegrini
Via Borgo Stretto.
Espingono **Soci Del F.C. Pisano** "Soggetti
Vari". Stampe B/N - CLP.

1/12/01- 31/1/02 LATINA

c/o Caffè degli Artisti
Via Armando Diaz 22
Espone **Maurizio Rotoli** "Pietre". Chiuso
domenica. Stampe B/N.

2-29/12 LUCCA

Fotoclub Lucchese
c/o Bar Pasticceria l'Emiliana
Via Fillungo 134.
Espone **Enrico Gallerani** "Paesaggi".
Stampe B/N.

3-31/12 ARZACHENA TR

Spazio Espositivo Fotografico Trento
c/o Caffè Rossini
Via Suffragio 27.
Espone **Marco Pantozzi** "Metropolitan".
Chiuso la domenica. Stampe CLP.

6/16/12 FIRENZE

c/o La III Biennale Internazionale dell'Arte
Contemporanea
Fortezza Da Basso.
Espone **Luigi Franco Malizia** "Sogno
Mediterraneo e "Segni Della Memoria"
Stampe CLP.

7/12 - 31/01/02 MESTRE

Photo Marchet Video Gallery
Via Giustizia 49.
Espone **Giampaolo Romagnosi** (Fotografi
Mignon) "Sguardo condiviso".
Stampe B/N.

8-9/12 ALBANO LAZIALE

F.C. Castelli Romani c/o Break
Via Cellomaio 48.
Espingono **Soci del F. C. Castelli Romani**
"Presenze -Assenze". Stampe Varie.

15-29/12 ACERRA (NA)

Galleria Tina Modotti
P.zza Montessori 25.
Opere Premiate ed ammesse al Concorso
Fotografico Nazionale "I Castelli in Italia
e nel mondo". Stampe Varie.

21/12-5/01/02 ARZACHENA

Associazione Fotoamatori Galluresi
c/o Biblioteca Comunale
Espone **Lucio Valerio Pini** "Polaroid".
Stampe Polaroid.

30/12-26/01/02 LUCCA

Fotoclub Lucchese
c/o Bar Pasticceria L'Emiliana
Via Fillungo 134.
Espone **Piero Barsanti** "Personale".
Stampe B/N

15-23/12 LUCINICO GORIZIA

Associazione Culturale "La Primula"
c/o Sala Mostre Centro Civico
P.zza San Giorgio 37.
Espingono **Soci dell'Associazione
Culturale "La Primula"** "Portfolio 2001".
Orario: feriali 17.00 - 19.00;
festivi 10.00 - 13.00. Stampe B/N - CLP.
Inaugurazione Sabato 15 dicembre ore 1

1-14/12 GRAZ (AUSTRIA)

Photo Art & Performance Dynamic
c/o Ristorante "Alt Wien"
Espone **Bruno Colalongo**
"Orgosolo"
Stampe CLP e CD.



A cura di **Paolo Brogi Afiap**
Via Pacinotti, 36
56021 Cascina (Pi)
Tel. 050/700838
e-mail paolo.b@hint.it

Si prega di inviare notizia del concorso da pubblica-
re almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di sca-
denza del suddetto

CONCORSI NAZIONALI

20/12/2001 MORCONE (BN)

4° Concorso Fotografico Nazionale
"Fotografando il Presepe"
3° Edizione de "Il Presepe in Italia".
Tema Fotografando il Presepe.
Sezioni BIANCO NERO e COLORPRINT.
Tema "Il Presepe in Italia", sezione COLOR-
PRINT.
Per informazioni o prenotazioni PASS:
Circolo Fotografico Sannita
Casella Postale. 37
82026 MORCONE (BN)
Tel. 0824 957042.

Quota di partecipazione GRATUITA.
Giuria: Rosario SPATAFORA, Graziella
ZOTTI, Bruno LA MARRA, Cosimo PETRET-
TI Danila DE LUCIA, Sandro TACINELLI.
C.F. Sannita
Casella Postale 37
82026 MORCONE (BN).

04/01/2002 FIRENZE

3° Trofeo Cupolone 2002
Patrocinio FIAF 02MI.
Tema libero Sezioni: Stampe bianco nero e
Stampe a colori.
Tema Libero.
Quota per più sezioni € 23.000 Euro 11,88;
Soci FIAF e DLF € 20.000 Euro 10,33.
Giovani Under 29 € 20.000 Euro 10,33.
Giuria: Benedicti Giulio, Banchelli
Alessandro, Calloni Carlo, Ciappi Carlo e
Manganelli Luca.
G.F. Il Cupolone
C.P. 4205
50135 Firenze
e-mail: ilcupolone@virgilio.it

11/01/2002 CESENATICO

"Città di Cesenatico"
Il Presepe della Marineria
Raccomandazione FIAF 2002H01.
Tema Libero.
Sezione Stampe BN e CLP.
Foto Digitale.
Sezione Unica Stampe BN e CLP.

Tema Fisso: "Il Presepe della marineria e i
Presepi" Sez.unica Stampe BN e CLP.
Tema Fisso "Il Mare" Sezione Stampe BN e
Stampe CLP.
Giuria: Angelini Andrea, Bracci Gianni,
Diana Moreno, Candoli Stefano e Vodarich
Maria. Quote partecipazione gratuite.
F.C. Cesenatico
Via Gramsci, 19
47042 Cesenatico (FO).

22/01/2002 GIARDINO NAXOS MESSINA

8° Concorso Fotografico Nazionale "Naxos"
Patrocinio FIAF 01VI.
Tema Libero.
Sezioni Stampe BN e CLP.
Tema Fisso non Patrocinato "La Sicilia nei
suoi aspetti".
Sezioni. BN e CLP
Quote per più sezioni € 18.000 Euro 9,30,
Soci FIAF e Under 21 € 15.000 Euro 7,75.
Giuria: Sambataro Cirino, Castorina
Vincenzo, Vilasi Pietro, Busà Corrado,
Bonanno Getano.
F.C. NAXOS
Via Naxos, 42
98035 Giardino Naxos (ME)

25/01/2002 LEGNANO (MI)

22° Concorso Fotografico "Giovanni Crespi"
Salone Internazionale.
Patr. FIAF 02D1.
Tema Libero PORTFOLIO
Sezioni Stampe BN, CLP, DIA (Otto Opere).
Quote: più sezioni € 30.000 Euro 15, Soci
FIAF e Under 25 € 25.000 Euro 12,50.
Giuria: Tani Giorgio, Bicchocchi Silvano, Leva
Gianfranco, Curti Denis e Sgarbi Albano.
S.F. Famiglia Leganese
Via Matteotti, 3
20025 Legnano (MI)
e-mail:
concorsocrespi@famiglialegnanese.com

26/01/2002 FIRENZE

11° Premi Città di FIRENZE 2002
Patrocinio FIAF 02M3.
Tema Libero.
Sezioni Stampe BN, CLP e DIA.
Quote: Più sezioni € 20.000 Euro 10,30, -
Soci FIAF € 18.000 Euro 9,30.
Giuria Stampe BN e CLP: Tani Giorgio,
Fiorentini Carlo, Tellini Giancarlo.
Giuria Dia positive: Banchi Leopoldo,
Tinagli Omero e Andrei Vittorio.
F.C. Firenze
Via dei Servi, 12/r
50122 Firenze

CONCORSI INTERNAZIONALI

20/12/2001 FRANCIA

XXIVème Salon International d'Art

Photographique.
Patrocinio FIAF 2002/008
Tema libero.
Sezioni Stampe BIANCO NERO e
COLORPRINT.
Quota: 10,00 per Autore.
Office du Tourisme de Cholet
Mr. Gérard Dorlot
Place de Rougé - B.P. 636
F-49306 CHOLET / FRANCE
e.mail: info-accueil@ot-cholet.fr

13/12/2001 AUSTRALIA

Maitland International Salon of
Photography
Patrocinio FIAF 2002/015.
Tema libero & Foto giornalismo
& Foto natura.
Sezione DIAPOSITIVE.
Sezioni Stampe bianco nero, colorprint e
diapositive
Quote \$ 10 una sezione,
altre sezioni \$ 8.
Maitland Salon Committee
P.O. Box 144,
AU-2320 MAITLAND AUSTRALIE.

20/12/2001 PAESI BASSI

Patr. 2002/003 3rd Holland International
Slide Circuit - 9th Tribute to Colour
Heerhugowaard
Patr.2002/004 3rd Holland International
Slide Circuit - 3rd Delf Slide Salon
Patr.2002/005 3rd Holland International
Slide Circuit - Oldenzaal International Slide
Salon.
Patr. 2002/006 3rd Holland International
Slide Circuit - 3rd International Colour Slide
SalonWageningen
Patr.2002/007 3rd Holland International
Slide Circuit - 1st Rainbow Challenge Rujen
Tema libero + Natura, Foto giornalismo,
Foto viaggio Sezione DIAPOSITIVE.
Quota \$ 40.
3rd Holland International Slide Circuit
Postbus 134
NL-1620 AC HOOM/PAYS-BAS-NETHER-
LANDS
e-mail: holland.circuit@ditch.net

**SEGNALIAMO IL NUOVO
INDIRIZZO PER INVIARE
NOTIZIE DI MOSTRE E PER
LE PUBBLICAZIONI FIAF:**

**PUBBLICAZIONI FIAF
C/O LEOPOLDO BANCHI
VIA DOMENICO
MICHELACCI 52
50145 FIRENZE
TEL. 055/374258**